



Le Best Practice sulla gestione ambientale



Assessorato Turismo Ambiente Energia
Direzione Turismo Ambiente Energia
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
DOCUP - Misura 3.1.2



per lo sviluppo sostenibile dell'Abruzzo

i 46 casi eccellenti

**Campagna di comunicazione
per favorire un comportamento
ecologicamente sostenibile**

io non mi **RIFIUTO!** e tu?

Campagna di comunicazione per favorire un comportamento ecologicamente sostenibile



*Assessore Regionale d'Abruzzo
Ambiente Energia Territorio Turismo*

Massimo Desiati

Sono particolarmente lieto di aprire questo volume dedicato ai casi di eccellenza che le imprese della nostra regione offrono in materia di gestione ambientale. È ambiente anche lo spazio fisico in cui opera un'impresa e non solo un'area "verde".

Infatti sono fra coloro che ritengono che, in fatto di tutela dell'ambiente, il mondo delle aziende sia chiamato ad un duplice compito.

Il primo è quello di fare da esempio per il resto della collettività. Ogni azienda, infatti, attraverso i suoi prodotti, i suoi stabilimenti e i principi che assume alla base delle proprie attività parla direttamente ai cittadini che comprano i suoi prodotti, frequentano i suoi locali, in qualche modo si identificano con un determinato logo o nome di impresa.

Ebbene, è anche per questo processo di identificazione e di costante riscontro, che i consumatori effettuano ogni giorno sul mercato, che le aziende possono e devono dare l'esempio, soprattutto quando si tratta di tutelare un bene comune prezioso come l'ambiente.

Ma il mondo dell'industria e della produzione è chiamato a svolgere anche un altro compito significativo: quello dell'innovazione. Chi produce o svolge attività economiche è naturalmente portato a pensare all'innovazione come chiave di successo. È, infatti, proprio sull'introduzione di nuovi processi, nuovi sistemi gestionali, nuovi prodotti che si basa il confronto competitivo in mercati sempre più complessi e concorrenziali.

A questo proposito mi sembra opportuno richiamare le parole del professor Michael Porter, economista e professore ad Harvard, che sostiene come nelle moderne economie sviluppate circa l'80% dell'innovazione industriale e produttiva dipenda da motivi ambientali.

È allora chiaro il senso di questo progetto "Best Practice", che come Regione abbiamo voluto inserire nell'ambito di una campagna di informazione e sensibilizzazione ambientale rivolta a tutti i pubblici ed identificata dallo slogan "Io non mi rifiuto! E tu?".

Si è trattato di "mettere in mostra" quanto di buono già fanno le imprese del nostro territorio in materia di tutela dell'ambiente e dell'adozione di comportamenti virtuosi.

Il risultato è riportato in questo volume che segnala, senza pretese di completezza ma solo come un primo quadro di insieme, settori produttivi ed aziende impegnate in prima linea su questi temi così importanti.

Il progetto Best Practice, in ogni caso, non è stato un percorso autocelebrativo. Al contrario, anche grazie alla positiva collaborazione con Confindustria Abruzzo e con le sue articolazioni provinciali, il progetto è stato anche un'occasione di formazione, sensibilizzazione e confronto sui temi della gestione ambientale, che ha coinvolto esperti, imprese e istituzioni.

Al termine di questa breve ma intensa ricognizione sul versante delle imprese e della loro sensibilità ambientale, il quadro di insieme che se ne ricava è positivo. Il nostro comparto produttivo regionale risulta infatti attivo, sensibile ed informato sulle principali opportunità che, dal punto di vista della gestione ambientale, si possono cogliere nel prossimo futuro.

Certo, gli imprenditori, sempre animati da un sano realismo e anche dalla necessità di far quadrare i bilanci, sono attenti a valutare i singoli investimenti, ma hanno percepito appieno come la scelta di una gestione ambientale dell'azienda possa tradursi per le loro attività in concreti vantaggi economici, sia in termini di risparmio energetico e delle risorse, sia in termini di crescita di responsabilità sociale e quindi anche di immagine dell'azienda stessa.

Come istituzione regionale non possiamo che dirci soddisfatti di tanta attenzione su questi argomenti e dell'interesse con cui si guarda anche a sistemi di incentivazione e supporto.

Del resto, per un territorio come quello abruzzese, ricco di beni naturali e con un sicuro ruolo da giocare nel settore del turismo e dell'offerta di qualità ambientale, si tratta di una strada obbligata e che da anni stiamo percorrendo e sostenendo.

Certi del valore e del livello di quanto la nostra regione può offrire, non possiamo in questo ambito prescindere dal contributo di tutte quelle imprese che sono altrettanto impegnate per la preservazione del nostro patrimonio naturalistico ed ambientale.

Indice

La campagna di comunicazione “Io non mi rifiuto! E tu?”	5
La compatibilità ambientale: una sfida per lo sviluppo e la competitività delle aziende	10
La scelta della qualità delle aziende abruzzesi	12
<hr/>	
1. ACC Technology Spa	18
2. Bimo Italia Spa	19
3. Calzaturificio Rinascita Spa	20
4. CDG Service srl	21
5. Cometa srl	22
6. Comune di Tortoreto	23
7. Comune di Francavilla al Mare	24
8. Confetti Pelino	25
9. CON.I.V. Servizi ed Ecologia Spa	26
10. Costruzioni Primavera Spa	27
11. Deco Spa	28
12. Ecologica Anzuca srl	29
13. Edison Stoccaggio Spa	30
14. Enrico Toro & C. Distilleria Casauria sas	31
15. Ferri Elettroforniture srl	32
16. Flovetro Spa	33
17. Fratelli De Cecco di Filippo Fara S. Martino Spa	34
18. G&A Engineering srl (GEA)	35
19. Gelco srl	36
20. Gran Guizza Spa	37
21. I.T.RO.FER. srl	38
22. Laboratorio Nazionale Gran Sasso - INFN	39
23. Las Mobili srl	40
24. Laser Lab srl	41
25. Marel srl	42
26. Mario Argirò sas	43
27. Mega srl	44
28. Omega srl	45
29. Pierangelo snc	46
30. Premec srl	47
31. S.A.Ce.B. srl	48
32. Salvi Calcestruzzi srl	49
33. Sanofi Aventis	50
34. Scurti Costruzioni srl	51
35. Sea Wash Italia sas	52
36. Sicav srl	53
37. Siemens - CNX Spa	54
38. Sis srl	55
39. Sitindustrie International Spa	56
40. Sivam srl	57
41. Tessili Valfino Spa	58
42. Thales Italia Spa	59
43. Triflex	60
44. Tyco Electronics AMP	61
45. Uniglove srl	62
46. Valagro spa	63
Glossario	64

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE “IO NON MI RIFIUTO! E TU?”

A partire dal mese di marzo 2004 e per la durata di un anno, l'Assessorato all'Ambiente, Turismo ed Energia della Regione Abruzzo ha promosso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, “**Io non mi rifiuto! E tu?**”, gestita dall'agenzia Carsa Comunicazione Integrata di Pescara e dalla Hill&Knowlton – Gaia di Roma.

Una campagna che ha chiesto ai cittadini e alle imprese abruzzesi una collaborazione concreta in favore dell'ambiente. Obiettivo prioritario, infatti, è stato quello non solo di informare sul risparmio energetico e idrico, sulla raccolta differenziata e il riciclaggio, ma anche di spingere ad adottare un nuovo modello culturale: quello per cui ciascuno si senta chiamato a prendere parte attiva alla tutela dell'ambiente.

“La Regione Abruzzo – ha più volte sottolineato nei suoi interventi l'Assessore Massimo Desiati – ha diffuso questo messaggio con la certezza che esso sarebbe stato recepito dalla popolazione attraverso l'adozione di un nuovo modello culturale di gestione del rifiuto, utile ai fini non solo della produzione di altro materiale ma anche di energia. Questo intervento di comunicazione rappresenta uno stimolo per cittadini, imprese e amministrazioni locali a fare di più e



meglio non solo per tutelare l'ambiente, ma soprattutto per risparmiare risorse preziose come elettricità e acqua, due fonti energetiche che devono essere correttamente gestite in un'ottica di sviluppo sostenibile.”

In questa ottica, per sensibilizzare la popolazione a fare propri dei piccoli e semplici gesti quotidiani, che però possono dare un contributo importante, sono stati adottati diversi strumenti di comunicazione.

Innanzitutto un **opuscolo informativo**, veicolato attraverso mensili abruzz-





zesa e distribuito lungo le tratte ferroviarie regionali di maggior utenza, per offrire approfondimenti sulla raccolta differenziata e brevi consigli pratici su cosa riciclare e come risparmiare acqua ed energia in tutte le case.

dei centri commerciali). Inoltre questa si è dimostrata un'ottima occasione per ascoltare il pubblico, per raccogliere l'opinione dei cittadini in merito, riportandola alle istituzioni come utile contributo ad un costante miglioramento dei

L'opuscolo è stato oggetto anche di **attività promozionali nei centri commerciali** più frequentati: per due settimane hostess qualificate hanno distribuito il depliant insieme a gadget personalizzati, riuscendo a far conoscere i temi e i personaggi della campagna ad intere famiglie (che rappresentano i clienti principali



servizi e delle strutture a disposizione della popolazione abruzzese per la raccolta differenziata. Naturalmente, a fronte di ciò, si è cercato anche di far riflettere le famiglie sulla ne-

cessità di un impegno personale da parte dei cittadini, sui tanti piccoli gesti che ognuno nelle proprie case può compiere per la tutela dell'ambiente e il risparmio idrico ed energetico, facendo riferimento ai consigli pratici riportati sullo stesso opuscolo.

La campagna "Io non mi rifiuto! E tu?", con i suoi colori accesi e una grafica fresca che rispecchiano il suo approccio informale verso il pubblico, è stata poi veicolata su tutto il territorio regionale attraverso **spot televisivi e radiofonici, avvisi stampa** su quotidiani e riviste, **trasmissioni e speciali televisivi** di approfondimento delle tematiche trattate.

A dare un volto alla campagna sono stati **4 testimonial** che rappresentano altrettante situazioni tipiche in cui ogni cittadino si può riconoscere: lo studente universitario, la casalinga, l'artigiano, l'imprenditore; ad essi sono stati associati messaggi riguardanti specifici comportamenti che è doveroso fare propri:

NEL TUO PICCOLO PUOI FARE GRANDI COSE PER L'AMBIENTE. *Risparmia acqua e luce, riduci l'uso di prodotti inquinanti, usa prodotti eco-compatibili.*

CON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA I RIFIUTI SONO VERE RISORSE. *Carta, plastica, vetro e metallo: ognuno di essi ha il suo contenitore per essere riciclato.*

L'AMBIENTE E' UNO PER TUTTI. MA NOI SIAMO TUTTI PER L'AMBIENTE?

Nel tuo piccolo puoi fare grandi cose per l'ambiente
Risparmia acqua e luce, riduci l'uso di prodotti inquinanti, usa prodotti eco-compatibili.

Con la raccolta differenziata i rifiuti sono vere risorse
Carta, plastica, vetro e metallo: ognuno di essi ha il suo contenitore per essere riciclato.

L'ambiente è uno per tutti. Ma noi siamo tutti per l'ambiente?
Se noi cittadini siamo più attenti all'ambiente le nostre amministrazioni lo difendono di più e meglio.

Le azioni che rendono di più? Quelle per il tuo ambiente.
Le imprese che inquinano meno risparmiano e investono sul futuro.

io non mi RIFIUTO! e tu?

CARISA - L'associazione fotografica - Verona

Se noi cittadini siamo più attenti all'ambiente le nostre amministrazioni lo difendono di più e meglio.

LE AZIONI CHE RENDONO DI PIU'? QUELLE PER IL TUO AMBIENTE. Le imprese che inquinano meno risparmiano e investono sul futuro.

Collegandoci proprio a questo ultimo messaggio, bisogna sottolineare la particolare attenzione che la campagna ha rivolto al mondo delle imprese abruzzesi, con un'articolata serie di iniziative destinate ad ottenere un loro coinvolgimento attivo rispetto a queste tematiche.

Da un lato, infatti, è stata realizzata un'azione informativa e formativa promossa attraverso il **Dossier "Imprese e Ambiente"**, diffuso con la rivista di Confindustria Abruzzo, e attraverso una serie di **incontri con le aziende**, organizzati in collaborazione con le Unioni Provinciali degli industriali. Obiettivo di entrambe le azioni è stato quello di far conoscere alle imprese abruzzesi, sia con il Dossier sia con il contributo di un consulente esperto in materia, tutti gli strumenti a loro disposizione per realizzare una efficace gestione ambientale delle proprie attività.

Dall'altro è stato chiesto alle aziende, contattate con un coupon pubblicato su quotidiani e mensili e con uno spot radiofonico, di farsi loro stesse portatrici dell'azione di sensibilizzazione sul territorio. È proprio questo, infatti, l'obiettivo del **Progetto Best Practice** che vuole raccogliere nella presente pub-

blicazione i casi di eccellenza della nostra regione, ovvero le esperienze positive di aziende abruzzesi che già hanno fatto una precisa scelta adottando sistemi di gestione ambientale o conseguendo certificazioni come Emas e ISO 14001.



Un'occasione importante per molte imprese per far conoscere su tutto il territorio regionale il loro operato, ma soprattutto per stimolare altre aziende a fare la medesima scelta, a ridurre l'im-

patto ambientale delle proprie attività senza perdere di vista i vantaggi economici, di gestione e d'immagine che una politica aziendale di questo tipo può offrire all'impresa stessa.

È incoraggiante la partecipazione che il Progetto Best Practice ha ottenuto, considerando anche la necessaria selezione che abbiamo dovuto effettuare sul materiale pervenuto, per ovvi motivi di pertinenza delle esperienze raccontate: sono tante le aziende che hanno risposto con interesse all'iniziativa e non mancano nomi di spicco tra quanti hanno aderito al Progetto.

Segno che la campagna è stata anche capace di portare alla luce la maturità e il senso di responsabilità già raggiunto dalla comunità abruzzese.



LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE: UNA SFIDA PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE

Il mondo delle imprese, in tutte le sue forme, oltre a produrre ricchezza e a sviluppare tecnologia, sta assumendo sempre più un ruolo centrale nella difesa dell'ambiente e nella promozione del territorio.

Si stima che l'utilizzazione attuale di risorse naturali da parte del sistema economico mondiale sia circa il doppio di quello che l'ecosistema terrestre può consentire in modo sostenibile. Per fronteggiare questa situazione di crescente insostenibilità in ambito europeo è stato proposto un percorso progressivo di ecoefficienza attraverso una riduzione dell'uso delle risorse: del 25% entro il 2010, del 75% entro il 2030 e del 90% entro il 2050.

Inoltre, dallo svolgimento delle attività di impresa, siano esse industriali, artigianali o di servizio (come ad esempio commercio e distribuzione), deriva tutta una serie di problematiche ambientali - produzione dei rifiuti, emissioni in aria, acqua e suolo, rumorosità - che se correttamente gestite possono contribuire in modo decisivo al raggiungimento di obiettivi di qualità e tutela ambientale.

I processi produttivi industriali, quindi, rappresentano una componente chiave per mettere in atto azioni significative e per dare un contributo concreto allo sviluppo sostenibile della società.

Ma c'è di più: i consumatori si dimostrano sempre più attenti ed orientati a premiare sul mercato quelle imprese che fanno della tutela ambientale un obiettivo aziendale centrale, come confermato anche dalle ultime ricerche.

Una recente indagine IPSOS-EXPLORER ci dice che il 28% degli italiani considera un dovere prioritario per le aziende agire responsabilmente a favore dell'ambiente

e, addirittura, il 77% dei consumatori nello scegliere sul mercato guarda con particolare favore a quelle imprese che contribuiscono positivamente alla tutela dell'ambiente.

Si tratta di una tendenza confermata anche a livello internazionale, con una stima ormai consolidata del 25% dei consumatori europei decisi o propensi a scegliere un prodotto anche in relazione ad aspetti legati alla responsabilità sociale di un'impresa, vale a dire tutela dell'ambiente e adozione di principi di etica aziendale, non solo quindi in termini di qualità/prezzo.

Per raggiungere questi obiettivi di compatibilità ambientale esistono e si sono già affermati saldamente anche in Italia strumenti di gestione definiti in ambito internazionale ed europeo: tecnologie pulite per il risparmio di risorse naturali, strumenti di "ecobilancio", "ecoaudit", analisi del ciclo di vita dei prodotti, sistemi di marchio ecologico. Il progetto "Best Practice" dell'Assessorato Ambiente, Energia, Territorio, Turismo della Regione Abruzzo fa proprio riferimento a questi strumenti, tra cui i più diffusi sono sistemi di gestione ambientale come la certificazione ISO 14001 e la Registrazione Emas, per il miglioramento dell'impatto ambientale delle attività produttive.

La campagna "Io non mi rifiuto! E tu?" attraverso il progetto "Best Practice" punta proprio a sostenere e dare visibilità a queste realtà, perché facciano da traino per la diffusione di "buone pratiche" in tutto il tessuto economico regionale ed incoraggino nuove esperienze di sviluppo eco-compatibile: perché il successo di un'azienda si misura sempre più fortemente non solo in base a qualità e prezzo, ma anche in relazione a quanto e a cosa fa per il rispetto dell'ambiente.



LA SCELTA DELLA QUALITÀ DELLE AZIENDE ABRUZZESI

L'industria abruzzese



Dei 476mila attuali occupati in Abruzzo, 151mila provengono dall'industria – pari al 34,7% del totale – il 61,8% dai servizi ed il 6,5% dall'agricoltura: è quanto affermano i più recenti dati di fonte Istat, riferiti all'ottobre del 2002 ed elaborati da Confindustria Abruzzo nell'indagine relativa al 1° semestre 2004 (la più aggiornata disponibile).

Nei primi sei mesi del 2004, in linea con il più generale andamento dell'economia italiana, l'economia abruzzese ha evidenziato segnali di ripresa; in particolare, i risultati relativi all'export del primo semestre confermano una decisa competitività del sistema produttivo abruzzese, conseguendo un incremento dell'8,3%.

Sul fronte delle attività produttive, i segnali di miglioramento sono diffusi pressoché in tutti i comparti ed in particolare nei settori dell'industria e dei servizi. Accenni di più deciso miglioramento si sono avuti in alcuni comparti del manifatturiero, in particolare in quelli maggiormente vocati alle esportazioni, mentre appare ancora problematica la situazione delle componenti del terziario connesse alla domanda delle famiglie, come il commercio ed il turismo. Rispetto ai diversi settori, al miglioramento dell'andamento produttivo hanno concorso in maniera decisiva il settore della metalmeccanica e dei mezzi di trasporto, il settore del legno e quello della ceramica ed in misura minore il settore dell'abbigliamento. In ogni caso, secondo i risultati disponibili, anche per

l'Abruzzo il settore delle costruzioni dovrebbe riaffermarsi come quello più dinamico dell'intera economia.

L'industria abruzzese si conferma, dunque, il settore trainante dell'economia regionale anche se su di essa si avvertono le tensioni di una concorrenza via via più vasta ed agguerrita.

L'industria chietina è, nel contesto regionale, quella che ha conseguito i migliori risultati sia in termini di produzione (+4,2%) che in termini di ordinativi (+2,2%) e di fatturato (+5,8%). Anche nella produzione destinata all'export, per la quale l'industria chietina copre più del 50% del totale regionale, resta sicuramente la parte più solida di tutta l'industria abruzzese.

Nel corso del primo semestre 2004 l'industria aquilana ha segnato decisamente il passo, anche se le previsioni delineano per il breve termine taluni segnali di ripresa.

Nell'industria pescarese permane una generalizzata stagnazione. Solo gli ordinativi relativi al mercato estero mostrano qualche segnale di ripresa.

Infine, l'industria teramana sembra in fase di recupero grazie ad un miglioramento generalizzato di tutti gli indicatori, confermando i risultati già ottenuti nel corso del primo semestre dell'anno.

In questo quadro sempre più significativa è la presenza, in molti settori, di casi d'eccellenza relativamente alla gestione ambientale e di qualità delle attività industriali.

La Certificazione Ambientale in Italia e in Abruzzo

Le azioni ambientali e gli strumenti volontari di certificazione ambientale stanno trovando una rapida diffusione anche in Italia.

Una migliore accoglienza è stata sicuramente riservata in Italia allo strumento della certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale, che le imprese hanno adottato in conformità con lo standard internazionale ISO 14001, ricorrendo spesso all'integrazione di questo obiettivo con altre certificazioni d'impresa, come quelle relative ai Sistemi Qualità e Sicurezza.

In particolare, dal 1996 al 2001, si è assistito a livello nazionale a tassi di crescita superiori al 100%, mentre negli ultimi anni l'incremento si presenta più rallentato, pur manifestando ancora valori elevati.

Secondo i dati Sincert (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione), al 30 novembre 2004 risultavano emessi a livello nazionale 4.421 certificati secondo lo standard ISO 14001, oltre 80.000 certificati ISO 9001 e circa 250 certificazioni sulla sicurezza.

Per quanto riguarda l'assegnazione dell'Ecolabel, a fine 2003 l'etichetta ecologica aveva interessato 606 articoli facenti capo a 262 prodotti realizzati da 25 aziende (Comitato Nazionale Ecolabel-Ecoaudit).

A livello Europeo la Registrazione Emas vede la Germania al primo posto, staccando sensibilmente tutti gli altri Paesi con 2.108 siti registrati, facenti capo a

1.677 organizzazioni; al secondo posto si colloca la Spagna con 540 siti registrati e 412 organizzazioni (fonte Commissione Europea; dati aggiornati al 13/12/2004).

L'Italia conta 329 siti registrati EMAS, facenti capo a 258 organizzazioni (dati aggiornati a novembre 2004).

Per l'Abruzzo i dati Sincert, ci dicono che nel complesso sono 2.073 le certificazioni secondo gli standard internazionali per Ambiente, Qualità e Sicurezza (ISO 14001, ISO 9001, OHSAS 18001).

La ripartizione regionale di questo dato vede l'Abruzzo collocarsi, in media, in decima posizione rispetto ai tre tipi di certificazione.

In particolare, la regione è al 10° posto a livello nazionale per numero di aziende certificate ISO 14001, con 157 imprese certificate.

Ad oggi sono 16 i siti registrati Emas in Abruzzo; si tratta di dati – aggiornati a novembre 2004 – che collocano la regione al 4° posto su scala nazionale, subito dopo Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, tre regioni che da sole detengono oltre la metà del totale delle registrazioni nazionali.

Aziende certificate in Italia suddivise per regione

Dati aggiornati al 30-11-2004

REGIONE	Tot Aziende	OHSAS 18001	ISO 9001:2000	ISO 14001
Abruzzo	2.100	12	1.904	157
Basilicata	723	1	667	49
Calabria	1.569	4	1.463	79
Campania	6.979	12	6.356	505
Emilia Romagna	8.036	21	7.387	438
Friuli-Venezia Giulia	2.001	3	1.859	99
Lazio	7.691	14	7.356	205
Liguria	2.086	5	1.880	152
Lombardia	19.172	69	17.954	745
Marche	2.096	4	1.986	83
Molise	485	1	443	39
Piemonte	7.121	25	6.498	461
Puglia	3.724	5	3.376	307
Sardegna	1.561	5	1.415	123
Sicilia	4.014	10	3.709	233
Toscana	5.186	15	4.852	239
Trentino Alto Adige	1.453	25	1.364	59
Umbria	1.400	2	1.334	41
Valle d'Aosta	218	-	177	32
Veneto	8.856	13	8.340	375
TOTALE	86.471	246	80.320	4.421

Nota: il totale dei siti certificati comprende anche le normative AVSQ'94, EN 46001, EN 46002, EN 729-2, EN 729-3, QS 9000, ISO 13485-13488, EN 9100

Siti ed organizzazioni registrati Emas

Dati aggiornati al 31-05-2004

Regione	Registrazioni Emas	Siti registrati Emas
<i>Emilia Romagna</i>	78	83
<i>Lombardia</i>	40	45
<i>Veneto</i>	19	30
<i>Abruzzo</i>	6	16
<i>Piemonte</i>	15	16
<i>Toscana</i>	11	12
<i>Campania</i>	6	10
<i>Puglia</i>	3	10
<i>Bolzano</i>	4	7
<i>Lazio</i>	7	7
<i>Marche</i>	3	7
<i>Liguria</i>	4	6
<i>Sicilia</i>	5	6
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	2	3
<i>Basilicata</i>	2	2
<i>Molise</i>	2	2
<i>Sardegna</i>	2	2
<i>Trento</i>	1	2
<i>Umbria</i>	1	2
<i>Valle d'Aosta</i>	2	2
<i>Calabria</i>	1	1
TOTALE	214	271



Le Best Practice sulla gestione ambientale

**per lo sviluppo sostenibile dell'Abruzzo
i 46 casi eccellenti**



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente e Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

ACC Technology Spa

Zona Industriale Pescara - 65020 Turrivalignani (PE)
Impiantistica

Realizzazione di carpenteria leggera, media, pesante, silos in acciaio al carbonio ed inox, nastri trasportanti e relativi sostegni, tubazioni aeree ed interrato, impianti di distribuzione gas, complessi meccanici, industriali, ampliamenti impianti esistenti ed impianti termodistruttori con recupero energetico, carpenteria in genere e caldaiera.

6.000.000 euro

120

Carmela Marisa Antinucci

Nicola Morsella

L'AZIENDA

Fondata nel 1979 da Orazio Nemo Ceccomani, L'ACC Technology Spa nasce nel 2001 dall'acquisizione, comprensiva di know how, di un ramo aziendale della ACC Group Srl, società con ventennale esperienza nel settore impiantistico.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

I principali fattori critici di impatto ambientale legati alla tipologia delle lavorazioni effettuate nello stabilimento sono rappresentati dallo smaltimento del materiale ferroso – che costituisce la quasi totalità dei rifiuti prodotti nel processo di lavorazione – e dalle emissioni in atmosfera, causate dai processi di trattamento superficiale del materiale prodotto, oltre che dai processi di saldatura.

La piena consapevolezza dell'impatto di tali fattori ha orientato l'operato dell'azienda verso una politica di maggiore attenzione al problema ambientale, sospendendo il processo basato su sabbiatura con sabbia silicea per procedere all'automazione dello stesso processo, effettuato ora con graniglia metallica, allo scopo di contenere il più possibile le pur controllate emissioni polverose nell'atmosfera.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Dal 1996 l'ACC Technology ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:1994, rilasciata dal RINA; all'inizio del 2004 è stato portato a termine l'adeguamento agli standard della ISO 9001:2000, sempre con la supervisione del RINA. L'implementazione del Sistema di Gestione Qualità ha permesso all'azienda di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, contribuendo anche alla crescita professionale dei responsabili di funzione. Tale positivo risultato ottenuto sul fronte interno si è tradotto anche in migliori condizioni di competizione in un mercato rivolto soprattutto ad aziende private con rapporti diretti di trattativa.



PROSPETTIVE

Proseguendo sulla strada dell'adozione dei più avanzati standard di gestione, il prossimo obiettivo per la ACC Technology è quello della certificazione ambientale, per arrivare ad una completa integrazione tra gestione delle attività produttive, contenimento e minimizzazione del proprio impatto sull'esterno. Un sempre maggiore controllo e la razionalizzazione delle risorse fanno attendere anche positivi risultati in termini economici rispetto ai consumi.

Attraverso l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, unitamente a quella già in essere della Gestione di Qualità, l'azienda intende proporsi come leader del settore, offrendo servizi e prodotti sempre più commisurati alle richieste.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Bimo Italia Spa

Zona Industriale Val di Sangro - 50050 Atesa (CH)
Film in polipropilene
Produzione di BOPP film, trasparente e metallizzato.
Campi di applicazione: flexible packaging, tabacco, etichetta ed alta barriera.
70.000.000 euro
300
Flavio Bini
Massimo Francalanci
Antonio Cupido

L'AZIENDA

Bimo, fondata nel 1988, produce film in polipropilene biorientato con impianti produttivi ad Atesa, in provincia di Chieti, ed un ufficio commerciale a Milano.

Nata per soddisfare le esigenze interne al gruppo, Bimo S.p.A. è diventata con il tempo sempre più autonoma nel comparto dei film plastici destinati all'imballaggio flessibile di molti prodotti del largo consumo (dolciario, bevande, etc...) e all'utilizzo in applicazioni tecniche (nastri adesivi, plastificazione, etc...).

Leader mondiale nel comparto dei film plastici, nel 1999 Bimo ha installato una linea produttiva fortemente innovativa, che prevede l'impiego di una tecnologia rivoluzionaria, denominata Bimosol® (Simultaneous Orientation Line). Grazie a tale innovativo processo è possibile realizzare film con caratteristiche tecniche ed ottiche fortemente avanzate, in grado di soddisfare i bisogni emergenti nei settori di largo consumo e nicchie di mercato, quali ad esempio etichette e tabacco.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'assunzione della variabile ambientale tra le proprie priorità e la scelta di adottare conseguenti piani e procedure si è tradotta per Bimo in una filosofia aziendale di oculata e attenta selezione delle materie prime e in uno sforzo continuo di offrire nuovi prodotti e soluzioni efficaci ed eco-compatibili.

Tale filosofia ha orientato la propria politica ed azione assumendo come decisivi fattori quali:

- la politica di rispetto per l'ambiente inteso come bene collettivo;
- la necessità di assicurare la continua conformità alle leggi;
- la razionalizzazione nella gestione ambientale ed economica dei rifiuti.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Questa filosofia aziendale ha trovato nel percorso della certificazione uno strumento efficace per individuare le modalità e gli strumenti più adatti al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale delle attività.

Nel 1994 Bimo ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001/2000, rilasciata dall'Istituto Italiano dei Plastici.

È stato, quindi, definito l'obiettivo dell'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI-EN-ISO 14001, certificazione ambientale conseguita nel 2000 e rilasciata dall'Istituto Italiano dei Plastici.

Lo sviluppo è stato guidato dallo strumento del "P D C A" (Plan-Do-Check-Action) di uso comune nelle molteplici attività Bimo. Infine, sempre nel 2000, l'azienda ha ottenuto il riconoscimento AIB (Good Manufacturing Practices and Hygiene), rilasciato nel 2000 dall'Istituto Italiano dei Plastici.

Gran parte del successo nella costruzione di un Sistema di Gestione Ambientale è stato legato all'applicazione del concetto denominato "awareness", cioè "consapevolezza". È proprio l'"awareness" la chiave di volta: la consapevolezza di tutti i dipendenti di partecipare ed essere responsabili ciascuno individualmente del rispetto dell'ambiente, nonché quello di essere il vero motore del processo migliorativo.

Solo attraverso questo passaggio fondamentale si può arrivare a definire un Sistema in grado di fornire risposte sempre efficaci.

PROSPETTIVE

Quanto compiuto fin qui nel campo della gestione ambientale di impresa e della certificazione va in direzione di una integrazione globale "qualità-ambiente-sicurezza", verso la Registrazione EMAS e la certificazione OHSAS 18001 per la sicurezza.

L'obiettivo per cui si sta già lavorando è quello di un Sistema Qualità totale Prodotto-Ambiente-Sicurezza.

La filosofia di business è quella di puntare a sviluppare con i propri clienti e fornitori relazioni di partnership efficaci per raggiungere un livello di prodotti e servizi che soddisfino le esigenze del mercato e di clienti più esigenti.



CALZATURIFICIO RINASCITA S.p.A



Ragione sociale

Indirizzo Sede

Settore di attività

Descrizione attività

Fatturato annuo

Numero di dipendenti

Amministratore Delegato

Responsabile Ambiente

Calzaturificio Rinascita Spa

Via IV Novembre - 66010 Palombaro (CH)

Industria

Produzione calzature bambino/a, ragazzo/a

6.800.000 euro

68

Rocco Di Nardo

Giuseppe Natale

L'AZIENDA

Fondata nel 1967, l'azienda, fin dall'inizio, ha avuto come obiettivo quello di privilegiare il mercato interno, relegando le esportazioni ad un 10% del proprio mercato.

Nel corso degli anni è stata acquistata una particolare specializzazione per la produzione e la commercializzazione di calzature da bambino, declinando il proprio marchio in "Clio" per le produzioni indirizzate ad un pubblico femminile e "Harky" per le produzioni maschili.

La clientela, costituita inizialmente solo da grossisti, si è nell'ultimo periodo rapidamente diversificata, di pari passo con lo sviluppo nel settore di tutte le nuove forme di distribuzione organizzata (catene di negozi, gruppi di acquisto, ipermercati).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA E LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Da oltre venti anni, sono state adottate modalità di gestione delle attività aziendali per favorire il minore impatto ambientale possibile, verso il miglioramento continuo dell'interazione tra stabilimento e territorio.

Nel percorso avviato, costituisce una tappa significativa il conseguimento della certificazione di Qualità secondo lo standard ISO 9001:2000, ottenuta nel 1999 da parte dell'ente di certificazione Certitex.

Nell'ambito delle attività direttamente legate alla gestione ambientale dell'azienda particolare attenzione è sempre stata rivolta alla gestione dei rifiuti, rispondendo alle indicazioni sempre più articolate derivanti dalla normativa, ma anche ad una crescente sensibilità aziendale per la gestione ecocompatibile delle proprie attività.

Tutti i rifiuti prodotti nello stabilimento, raccolti in maniera differenziata, vengono conferiti dall'azienda a soggetti esterni specializzati per il successivo recupero o per l'invio a smaltimento.



PROSPETTIVE

Gli obiettivi di mercato a breve termine sono indirizzati essenzialmente a consolidare le importanti quote recentemente acquistate nel mercato interno mentre nel medio periodo si intende perseguire una strategia di penetrazione anche nei mercati esteri, soprattutto europei, provvedendo prioritariamente a costruire una stabile ed efficiente organizzazione di vendita.

Tali obiettivi di business saranno sviluppati con un adeguamento continuo delle modalità e degli strumenti verso l'obiettivo di un miglioramento costante della compatibilità ambientale dello stabilimento.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

CDG Service S.r.l.

Zona Industriale Contrada Case Bruciate - 65010 Collecervino (PE)
Ambiente
Progettazione, costruzione e installazione di impianti per il trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e aeriformi, civili e industriali.
3.000.000 euro
10
Claudio Di Giacomo
Dino D'Agostino

L'AZIENDA

Fondata nel 2000 da Claudio Di Giacomo, la CDG Service si sviluppa su un'area di circa 12.000 mq nella zona industriale di Collecervino. Negli ultimi due anni la strategia aziendale è stata volta alla stipula di nuovi accordi commerciali con aziende estere di rilievo commerciale per la vendita in Spagna, Portogallo e Marocco. Inoltre, è stato siglato un accordo con una società statunitense per la costruzione e la vendita di impianti tecnologicamente avanzati per la gassificazione dei rifiuti.

La costituzione di nuove aziende (MAAC srl e ENGI srl) consociate e controllate ha consentito alla CDG di creare un nuovo gruppo aziendale, l'"Extra Group", con la finalità di favorire una consistente penetrazione commerciale.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La gestione ambientalmente compatibile delle attività aziendali coinvolge i diversi settori interni: dall'attività di ufficio al processo produttivo. Nel settore amministrativo, da tempo è ormai attivo un programma scrupoloso di raccolta differenziata dei diversi tipi di rifiuti prodotti: carta, plastica e toner. Da un punto di vista più strettamente connesso all'attività produttiva, è stato approntato un impianto per la captazione delle polveri e degli agenti inquinanti, installato nelle zone interessate da lavorazioni con saldatura e taglio di materiali.

Prassi consolidata è inoltre la raccolta differenziata dei metalli, dei rifiuti non recuperabili, degli imballaggi e degli oli esausti, materiali raccolti e inviati a smaltimento in linea con le direttive stabilite dalla normativa vigente.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Le scelte aziendali effettuate ai fini del miglioramento continuo della compatibilità ambientale tra stabilimento e territorio si sono concretizzate nell'adozione di standard riferiti in ambito internazionale per la gestione ambientale e di qualità. Nel 2004 tale percorso ha permesso di rag-



giungere, nel mese di gennaio, la certificazione di qualità ISO 9001:2000 e nel mese di giugno quella ambientale UNI EN ISO 9001:2000, entrambe rilasciate dalla ICIM spa.

PROSPETTIVE

I risultati fin qui raggiunti in materia di ambiente e qualità hanno permesso all'azienda di ottimizzare processi e gestione delle risorse, andando oltre gli obiettivi fissati per legge, in una logica di autonoma individuazione di miglioramento continuo.

Ciò permetterà sempre di più all'azienda di porsi nei confronti del mercato nazionale ed internazionale come partner operativo e strategico nella progettazione, costruzione e installazione di macchinari tecnologicamente all'avanguardia per il trattamento, lo smaltimento e la gestione di qualunque tipo di rifiuto.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti

Presidente ed Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

CO.ME.TA. srl

Zona Industriale Est - 66043 Casoli (CH)

Azienda Metalmeccanica

Produzione di componenti ed accessori per autoveicoli, rimorchi e motocicli; componentistica meccanica

8.500.000 euro

110

Pietro Rosica

Giuseppe Palmerio

L'AZIENDA

COMETA s.r.l. nasce nel 1980 presso Contrada Caporosso a Guardiagrele, in provincia di Chieti.

Nata per la produzione di componentistica meccanica, l'azienda, che oggi consta di quattro nuclei produttivi, in meno di dieci anni ha visto almeno quadruplicati i dati significativi ed identificativi dell'impresa: superfici disponibili, superfici coperte, volume d'affari, numero di dipendenti.

Grazie alla struttura flessibile ha spostato il suo core business sullo sviluppo e l'industrializzazione di prodotti complessi, che richiedono processi di lavorazioni meccaniche, stampaggio, saldatura, trattamenti termici, trattamenti superficiali, assemblaggio.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'inserimento, all'interno delle politiche produttive, di misure sistematiche finalizzate alla mitigazione degli impatti e alla tutela ambientale non rappresenta per l'impresa un impegno fine a se stesso, ma profondamente integrato nelle attività aziendali e fortemente orientato al cliente e al consumatore finale, alla sua domanda di qualità e rispetto dell'ambiente.

Essere attenti e rispondere all'aumentata sensibilità ed attenzione dell'opinione pubblica e dei consumatori rappresenta per CO.ME.TA uno strumento strategico per accrescere il consenso intorno al proprio operato e, quindi, per consolidare la propria posizione sul mercato.

Ma vantaggi raggiunti grazie alla scelta di certificare l'azienda e le sue procedure di gestione non sono stati percepiti solamente nel rapporto con l'esterno, sopra evidenziato; infatti, l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ha permesso di ottimizzare l'organizzazione aziendale, con conseguente riduzione degli sprechi, ed ha reso più facile verificare il rispetto degli adempimenti legislativi in materia ambientale.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Il lavoro condotto dall'azienda ha portato al conseguimento della doppia certificazione di Qua-



lità UNI EN ISO 9002:1994 e UNI EN ISO 9001:2000 (rilasciate rispettivamente nel 1997 e nel 2003 da ICIM) oltre che nel traguardo della certificazione ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001, ottenuta nel 1999 prima tra le aziende abruzzesi (rilasciata da ICIM). Il miglioramento delle performance è quindi diventato un messaggio forte da veicolare all'esterno, attraverso i canali della comunicazione informativa, della promozione, della pubblicazione dei bilanci e delle informazioni ambientali, mentre il monitoraggio dei processi aziendali attraverso l'uso degli indicatori (sia riferiti alle norme UNI EN ISO 14001 che alle UNI EN ISO 9001:2000) ha permesso di ottimizzare i criteri di gestione dell'impresa e di orientare al meglio le scelte commerciali.

PROSPETTIVE

Il 2005 vedrà l'azienda impegnata nell'implementazione di un Sistema di gestione Integrato Qualità e Ambiente, nell'ottica di una sempre più consolidata adozione di tali variabili nella gestione quotidiana di tutte le attività aziendali. Altro obiettivo prossimo sarà la certificazione ISO TS 16949, specifica per i fornitori di componentistica per l'industria automobilistica.



Comune di Tortoreto

Ragione sociale
Indirizzo Municipio
Settore di attività
Abitanti
Sindaco
Assessore Ambiente
Responsabile Ambiente

Comune di Tortoreto

Piazza della Libertà - 64018 Tortoreto (TE)
Amministrazione pubblica
7.838
Domenico Di Matteo
Ermanno Balestrieri
Paolo Pierantozzi

IL COMUNE

La cittadina si sviluppa in due entità: Tortoreto Alto, antico borgo medievale fortificato a 227 m sul livello del mare, e Tortoreto Lido, con le sue spiagge e le sue strutture turistiche. Naturalmente è il turismo il volano dell'economia di questo centro che ha anche un'ottima ricezione alberghiera.

I turisti possono ammirare le bellezze artistiche del centro storico e godersi i 4 km di ampia spiaggia di fronte all'azzurro mare Adriatico.

Nella zona circostante Tortoreto, sono stati rinvenuti numerosissimi reperti archeologici, alcuni dei quali sono attualmente conservati presso il museo archeologico di Chieti. Il paese è sorto con ogni probabilità nel periodo medievale, ricco di boschi e adatto alla nidificazione delle tortore, da cui il nome Tortoreto.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La gestione ambientale del Comune è orientata principalmente alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, allo spazzamento e alla manutenzione delle strade e delle aree pubbliche, al controllo della rete fognaria, dei depuratori e della discarica Comunale e al mantenimento del verde, dei giardini e dei parchi.

La gestione ecosostenibile ha riflessi, oltre che sulla qualità della vita dei residenti, anche sulle attività turistiche e balneari del paese.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel 2004 il Comune ha ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata dal RINA, uno strumento che ha permesso il miglioramento delle attività svolte dal Comune in economia e soprattutto dei servizi svolti dalle ditte appaltatrici.

È stato definito, infatti, uno specifico schema per la certificazione ambientale da applicare ai territori comunali, ponendo la gestione organica delle problematiche ambientali quale fattore strategico delle politiche locali.

Con la certificazione ambientale l'Amministrazione può disporre di un innovativo processo gestionale per la salvaguardia consapevole del



patrimonio pubblico e privato e di un veicolo di comunicazione al pubblico e di trasparenza delle politiche ambientali sul territorio.

La certificazione, dunque, costituisce uno strumento prezioso di indirizzo tecnico-gestionale che consente di valorizzare la trasparenza circa l'operato svolto dall'Amministrazione, verificando nel contempo i risultati raggiunti rispetto alle aspettative dei cittadini; ciò relativamente alla qualità e alla sicurezza dei servizi erogati, all'efficienza amministrativa ed alla salvaguardia ambientale del territorio.

PROSPETTIVE

La prospettiva è rappresentata dal miglioramento continuo delle attività di Gestione Ambientale al fine del conseguimento della certificazione EMAS, lo strumento che aiuterà il comune ad implementare e comunicare all'esterno la propria efficienza, trasparenza e credibilità.



FRANCAVILLA AL MARE

Ragione sociale
Indirizzo Municipio
Settore di attività
Abitanti
Sindaco
Responsabile Ambiente

Comune di Francavilla al Mare

Corso Roma, 1 - 66023 Francavilla al Mare (CH)
Amministrazione pubblica
23.632
Roberto Angelucci
Filippo Cerasoli; Maurizio Di Filippo



IL COMUNE

La cittadina si trova in provincia di Chieti; la parte più antica è situata su un poggio, mentre il quartiere marittimo si estende sul litorale adriatico a pochi chilometri da Pescara.

Nel XIX secolo fu importante centro di villeggiatura estiva; nel '900 l'avvento della II Guerra Mondiale ne ha offuscato l'immagine fino all'avvio di un percorso di ripresa che l'ha portata a recuperare ruolo e prestigio di un tempo.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La sensibilità verso una gestione ecocompatibile delle attività della città è venuta sempre più affermandosi insieme alla convinzione che tutelare l'ambiente significa anche migliorare la qualità della vita dei cittadini; inoltre, l'affermarsi negli ultimi anni del concetto di "Turismo sostenibile" ha fatto dell'attenzione all'ambiente naturale e marino un importante volano per l'immagine turistica della città.

Tale sensibilità e il conseguente impegno concreto a favore dell'ambiente da parte dell'Amministrazione e dei cittadini ha portato la città

all'ottenimento a partire dal 2003 della Bandiera Blu delle Acque.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nell'aprile 2004 il Comune di Francavilla al Mare ha ottenuto la Certificazione di qualità ambientale ISO 14001, un riconoscimento importante giunto alla fine di un lavoro approfondito di riflessione sulla realtà e sulla gestione delle principali attività e servizi cittadini.

L'avvio di questo percorso ha permesso di razionalizzare procedure, mettere a punto un sistema di controllo ed avviare un percorso di miglioramento continuo del livello di compatibilità ambientale dei servizi.

PROSPETTIVE

Sulla base di questa convinzione e dei risultati ottenuti, nell'ottica del miglioramento continuo è stato successivamente avviato l'iter per il raggiungimento della Registrazione Emas ed è stata assunta tra gli obiettivi futuri anche la certificazione Eco-Label.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Confetti Pelino srl

Via Introdacqua, 55 - Sulmona (AQ)
Produzione alimentare dolciaria
Produzione di confetti e lavori artistici di confetti
Mario Pelino
Antonio Pelino
Mario Pelino

L'AZIENDA

L'azienda Pelino ha tradotto in attività produttiva moderna una tradizione dolciaria antichissima, di cui continua a mantenere viva la tradizione e la qualità della produzione artigianale. I confetti, infatti, hanno origini antichissime: presso i Romani era in uso festeggiare con essi, proprio come oggi, nascite e matrimoni. In epoche meno lontane, li troviamo citati in una novella del Boccaccio e in un sonetto di Folgore da San Gimignano (XIV secolo).

La fabbricazione dei confetti, intesa secondo il criterio odierno, iniziò a Sulmona nel XV secolo e nel maggio del 1783 Berardino Pelino riprese questa antica tradizione locale fondando ad Introdacqua, nei pressi di Sulmona, la "Ditta Pelino": in questo modo si intese dare un'impronta anche produttiva ad un'attività che era stata fino a quel momento prevalentemente commerciale.

Nel 1890 fu inaugurato lo stabilimento attualmente in attività, dichiarato monumento nazionale dal Ministero dei Beni Culturali e sede del Museo dell'Arte e della Tecnologia confettiera. I confetti Pelino sono prodotti scrupolosamente secondo l'antica ricetta, che prevede esclusivamente l'uso di purissimo zucchero, senza amido né farine; non a caso hanno ottenuto ben 66 massime onorificenze nazionali ed estere.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda non ha impatto ambientale significativo.

Questo risultato è frutto di una precisa politica di gestione delle attività produttive, derivante dalla filosofia aziendale assunta a monte dell'intero processo di produzione e commercializzazione dei confetti Pelino.

L'azienda, infatti, ha espresso una scelta netta e definitiva in favore della tradizione e, quindi, per un sistema di produzione che adotta originali gli antichi metodi di lavorazione, ricorrendo ad esempio all'uso delle antiche caldaie, esattamente come una volta.

Questa scelta comporta necessariamente tem-



pi più lunghi e una particolare cura nella produzione, ma i risultati che ne derivano sono un impatto ambientale delle attività aziendali quasi nullo e una qualità del prodotto che premia-
no decisamente la scelta fatta.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

CON.I.V. Servizi ed Ecologia Spa

Via Ciccarone 98/B - 66054 Vasto (CH)

Servizi Ecologici

Depurazione acque reflue civili/industriali e trattamento rifiuti liquidi

4.698.000 euro

25

Giuseppe Giangiacomo

Gaetano Cardano

Mauro Pelliccia

L'AZIENDA

CON.I.V Servizi ed Ecologia Spa nasce nel 1989 come società a maggioranza pubblica con lo scopo di operare nel campo dei servizi ecologici e del risanamento ambientale. Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese e la SIPES S.p.A. ne sono stati fondatori.

L'inizio delle attività risale al 1991, con la firma della Convenzione per la gestione della discarica consortile e, in epoca successiva, degli impianti di depurazione di Contrada Padula di Montenero di Bisaccia e della Val Sinello, cui si sono aggiunti l'impianto di trattamento delle acque primarie e l'impianto di depurazione di P.Penna-Vasto.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda, nell'ambito del miglioramento continuo, ha investito soprattutto in tecnologie mirate al risparmio energetico, per lo stretto legame con il miglioramento della performance ambientale delle attività industriali e per affrontare il sempre più urgente problema dell'aumento della domanda energetica nel nostro Paese.

Nel settore della gestione dei rifiuti, l'obiettivo del risparmio delle risorse si è combinato con un programma di riciclo e riuso compatibile dei rifiuti prodotti; in particolare si è agito sulla gestione dei fanghi di depurazione e sulla reimmissione in circolo delle acque di processo depurate.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel 1999 la CON.I.V ha conseguito la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da CERTIQUALITY, a conclusione di un percorso approfondito di analisi e verifica di tutto il processo produttivo e gestionale interno.

La certificazione ha portato al miglioramento della sensibilità ambientale in particolare del personale addetto agli impianti e delle ditte fornitrici. Si sono ottenuti miglioramenti in tema di risparmio energetico e delle prestazioni ambientali in genere, principalmente riguardo a parametri quali:

- emissioni inquinanti



- rifiuti
- efficienza depurativa
- efficacia depurativa

PROSPETTIVE

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato ha permesso all'azienda di individuare nuovi obiettivi, modalità e risorse per concretizzare un percorso di miglioramento.

Nel dettaglio, tra gli obiettivi futuri è un ulteriore miglioramento dei sistemi depurativi, in termini di efficienza rispetto alle risorse impiegate quali:

- COD abbattuto, in funzione di tonnellate di petrolio equivalente (TEP);
- altri parametri chimico-fisici, abbattuti in funzione dei prodotti chimici utilizzati;
- riduzione e recupero dei rifiuti e delle acque depurate.

Per quanto riguarda la gestione interna del personale, protagonista del raggiungimento degli importanti obiettivi descritti, si sta lavorando per un continuo miglioramento degli standard occupazionali e dell'ambiente lavorativo in genere: un passaggio importante anche per lo sviluppo di nuove attività con l'acquisizione di ulteriori gestioni di impianti sul territorio.

Costruzioni Primavera Florideo Spa

Zona Industriale Loc. Campotrino - 66010 San Martino sulla Marruccina (CH)

Via Figlia di Iorio, 8 - 65100 Pescara

Edilizia

Impresa edile, stradale, lavori ferroviari, marittimi, meccanico-agrari, per conto proprio e di terzi, nonché realizzazione di acquedotti, elettrodotti, movimenti di terreni

5.000.000 euro

17

Florideo Primavera

Marilena Capuzzi

L'AZIENDA

L'azienda attuale si è costituita per trasformazione della "Primavera Florideo e Figli snc", fondata nel 1970 e gestita ancora dalla famiglia Primavera.

Il settore di attività iniziale è quello della costruzione di opere pubbliche. Successivamente, con lo sviluppo industriale e la nascita di altre realtà locali attive nello stesso comparto, l'azienda si è rivolta anche al settore dell'edilizia privata, sfruttando l'esperienza acquisita nel tempo per realizzare capannoni e complessi civili ed industriali. Parallelamente è continuata anche l'attività di esecuzione di lavori su incarico di Enti Pubblici.

La società è attualmente gestita dai nipoti del fondatore originario.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La società sta implementando un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001, per contribuire alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento nel territorio in cui opera, attraverso una precisa analisi dell'impatto ambientale della propria attività.

Inoltre mira ad un uso attento e razionalizzato delle risorse naturali, in accordo con l'obiettivo di contribuire ad uno Sviluppo Sostenibile del territorio, cioè implementando un modello che faccia fronte alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Accanto alla certificazione ambientale, l'azienda ha già adottato ed attuato una gestione di Qualità delle proprie attività, certificate ISO 9001:2000 nel 2001 con la supervisione della Protos SOA Spa.

Il Sistema di Qualità adottato ha permesso di perfezionare la gestione di tutte le attività sia nel rapporto con i clienti, assicurando loro costante trasparenza, correttezza e professionalità, sia nell'ambito interno alla società perse-

guendola continua razionalizzazione, ottimizzazione e il miglioramento della gestione interna.



Ragione sociale
Indirizzo Sede operativa
Settore di attività
Descrizione attività

Numero di dipendenti
Presidente ed Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Deco Spa

Via Majella - 65010 Spoltore (PE)

Gestione rifiuti e servizi ambientali

Progettazione, realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti, opere di bonifica e risanamento ambientale; raccolta e trasporto dei rifiuti, raccolta differenziata, spazzamento stradale ed altri servizi di igiene urbana

Circa 100

Ettore Ferdinando Di Zio

Antonello Di Matteo

L'AZIENDA

L'Azienda, appartenente al Gruppo Industriale Di Zio, nasce nel 1989 con l'obiettivo di operare nel settore ambientale ed in particolare nella realizzazione e nella gestione di discariche controllate per rifiuti urbani.

Con il passare degli anni la società ha ampliato ulteriormente la sfera delle proprie attività, effettuando anche servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, bonifica ambientale e servizi ambientali in genere. Nel corso degli anni la Deco ha realizzato e gestito diverse discariche nella Regione Abruzzo ed erogato servizi ecologici in molti comuni della provincia pescarese.

Oggi l'Azienda riveste una posizione di leader nello smaltimento dei rifiuti urbani nelle province di Chieti e Pescara, attraverso la gestione delle discariche di Spoltore (PE), Chieti e Lanciano (CH).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'obiettivo assunto dalla Direzione aziendale sin dagli inizi è stato quello di supportare mediante strumenti di tutela ambientale un'attività, quale è quella della gestione dei rifiuti, percepita come impattante.

Tali strumenti devono fornire garanzie agli "stakeholders" (Enti di controllo, Pubbliche Amministrazioni, Aziende, Istituti e cittadini) in merito alla gestione eco-compatibile di tale attività.

La realizzazione di nuovi impianti, ad esempio, è stata preceduta da approfondite verifiche di compatibilità ambientale e la loro gestione improntata alla ricerca di tecnologie innovative e a minor impatto.

Tutte le attività produttive e amministrative della Deco si sono sviluppate sotto l'ottica dell'eco-sostenibilità e della qualità del servizio; tale aspetto ha rappresentato sicuramente un costo per l'Azienda ma anche un investimento per il futuro.

L'introduzione di sistemi di monitoraggio nelle discariche, ad esempio, è avvenuta ben prima che la normativa lo rendesse obbligatorio; ciò ha permesso di ridurre notevolmente l'impatto economico ed organizzativo delle nuove norme sull'Azienda.

La realizzazione e la gestione degli impianti di

recupero energetico del biogas nelle proprie discariche ha, inoltre, permesso un notevole abbattimento delle emissioni in atmosfera, generando al contempo un profitto per l'Azienda e nuovi posti di lavoro.



LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Lo strumento delle certificazioni ha rappresentato nel quadro descritto un elemento prezioso per ottimizzare energie e risorse impiegate dall'azienda e da tutti i suoi dipendenti.

Gli sforzi prestati negli ultimi anni si sono tradotti in riconoscimenti formali importanti:

- attestazione SOA, rilasciata nel 2002 da SOA Deloitte & Touche
- UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata nel 2004 dal RINA
- UNI EN ISO 14001, rilasciata nel 2004 dal RINA
- OHSAS 18001, rilasciata nel 2004 dal RINA

PROSPETTIVE

L'Azienda, forte di un know-how consolidato negli anni, si appresta ad affrontare le nuove sfide del mercato che, in linea con l'evoluzione della normativa di settore e nell'ottica di una gestione integrata dei rifiuti, richiede un servizio di smaltimento sempre più complesso e articolato.

È, infatti, prevista l'attivazione di impianti per il trattamento e recupero dei rifiuti che in futuro consentiranno di ridurre sia la quantità di materiale smaltito in discarica che la sua pericolosità.

Inoltre, in virtù dei recenti sviluppi tecnologici e normativi che favoriscono la produzione di energia da fonti rinnovabili, la Deco intende estendere il recupero energetico del biogas a tutte le discariche in gestione.

La registrazione EMAS comporterà, infine, un ulteriore impegno sul fronte della gestione ambientale, a vantaggio della trasparenza e della credibilità.



ECOLOGICA ANZUCA s.r.l. *Settore di attività*
Servizi ecologici

Ragione sociale
Indirizzo Sede
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente e Amministratore
Responsabile Ambiente

Ecologica Anzuca S.r.l.

Via Valle Anzuca, 19/D - 66023 Francavilla al Mare (CH)

Servizi ecologici

Servizi generali nell'ambito della raccolta, trasporto ed operazione di smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

2.800.000 euro

6

Massimo De Cesaris

Rino Antonucci

L'AZIENDA

L'Ecologica Anzuca è stata costituita nel 1994 dal Gruppo che fa capo alla famiglia De Cesaris, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti un servizio completo di assistenza tecnica ed operativa nel settore dei servizi ambientali.

L'azienda ha quindi stipulato contratti di consulenza in esclusiva con esperti di processo, di impiantistica, di trattamento rifiuti, al fine di costituire un patrimonio di esperienze e competenze da utilizzare per fornire risposte sempre più adeguate alle richieste.

I principali servizi forniti dall'Ecologica Anzuca ruotano attorno a raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Con un'attenzione costante alla propria interazione con l'ambiente, tutte le attività svolte dall'azienda vengono valutate secondo criteri che tengono conto del tipo e della quantità dei rifiuti gestiti, della loro pericolosità e capacità inquinante; del rischio di incidenti in fase di trasporto; del rischio di incendio presso le sedi di smaltimento; dell'utilizzo di autoveicoli in possesso delle necessarie abilitazioni di conformità alle normative di riferimento.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

In questo quadro, le certificazioni hanno rappresentato fin dall'inizio un obiettivo il cui raggiungimento ha orientato l'impresa verso un ripensamento e un'ottimizzazione della gestione aziendale. Oggi le certificazioni conseguite rappresentano uno strumento di miglioramento continuo dei risultati in materia di Qualità e compatibilità ambientale, ma anche della reputazione del nostro marchio, che si riflette sulla capacità di competitività sul mercato.

Nel 2003, con la supervisione della CERMET, l'Ecologica Anzuca ha conseguito la certificazione di Qualità ISO 9001:2000 e la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001.



Ragione sociale
Distretto Operativo
Unità Operativa
Settore di attività

Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente

Direttore del Distretto di Sambuceto

Direttore Responsabile

Capo Centrale

Responsabile SG Ambiente e Sicurezza

Edison Stoccaggio SpA (Società a socio unico)

Via Aterno, 49 - 66020 San Giovanni Teatino (CH)

Contrada Faiete - Cellino Attanasio (TE)

Cod. NACE C. 11.10 e C 11.20 - Estrazione di gas naturale e

attività di servizi connessi all'estrazione di gas naturale

Stoccaggio di gas naturale

8.300.000 euro (2° semestre 2004)

38

Luigi Ortolano

Giovanni Di Nardo

Gaetano Annunziata

Franco De Serio

Roberto Cavicchia



L'AZIENDA

Il sito di Cellino Attanasio è di proprietà della Edison Stoccaggio SpA, società del Gruppo Edison. Il core business di Edison Stoccaggio è quello, appunto, dello stoccaggio del gas naturale, attività che svolge su due siti, Cellino Attanasio (TE) e Collalto (TV) con una capacità di immagazzinamento complessiva di circa 270 Milioni di mc/anno. Il Sito di Cellino Attanasio ha una capacità di 90 milioni di mc/anno ed alimenta i metanodotti della S.G.I. SpA (Società Gasdotti Italia SpA) siti nelle Regioni Marche, Abruzzo, Lazio, Campania Molise e Puglia.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Nello spirito della politica Ambientale e della Sicurezza della Edison SpA, il Distretto Operativo di Sambuceto si impegna a svolgere le attività aziendali secondo i seguenti principi:

- 1 operare nel rispetto della legislazione e regolamentazione vigenti, delle norme di buona tecnica nonché delle specifiche e standard aziendali, ricercando il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori dipendenti, dei terzi e delle comunità limitrofe;
- 2 promuovere processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e salute dei dipendenti e dei terzi;
- 3 valutare gli investimenti e le modifiche agli impianti, considerando, oltre agli aspetti economico-finanziari, anche gli aspetti ambientali e di sicurezza;
- 4 gestire i propri impianti secondo criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di sicurezza e salute;
- 5 valorizzare ed arricchire il patrimonio di esperienze e conoscenze diffuse, attraverso la formazione ricorrente del personale, per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, salute e protezione ambientale;
- 6 stabilire e riesaminare periodicamente gli obiettivi e i traguardi ambientali nel quadro di riferimento costituito dalla propria Politica Ambientale;

- 7 prevenire, controllare e ridurre ove possibile le emissioni inquinanti nell'ambiente e la produzione di rifiuti;
- 8 utilizzare in modo razionale materie prime, materiali e prodotti che comportino il minor impatto possibile sull'ambiente durante la produzione, l'utilizzo e la dismissione del Sito e in ogni situazione di emergenza;
- 9 cooperare con le Associazioni e le Autorità competenti per lo sviluppo di norme sempre più aderenti alle esigenze dell'ambiente, della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- 10 operare in stretto contatto con la Comunità locale, dimostrando sempre il proprio impegno per quanto concerne la sicurezza e la salute sia dei lavoratori, sia della Comunità sia dell'ambiente;
- 11 divulgare la politica, le strategie aziendali ed i risultati raggiunti nei confronti di tutti i dipendenti, delle autorità pubbliche, degli azionisti, dei clienti e del pubblico in generale.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Il sito di Cellino Attanasio ha conseguito nel 2000 la certificazione ambientale ISO 14001 e nel 2001 quella per la gestione della sicurezza OHSAS 18001, entrambe rilasciate dal RINA; nel 2002 invece ha ottenuto la Registrazione EMAS. La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS CE 761/2001 si inserisce nella politica del capogruppo Edison di impegno per uno sviluppo dell'attività compatibile con l'ambiente, attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza, che, oltre a portare un significativo contributo alla protezione ambientale, costituisce un'occasione di miglioramento delle proprie unità produttive.

PROSPETTIVE

In linea con la filosofia del Regolamento Emas, l'azienda definisce costantemente obiettivi di miglioramento delle proprie performance ambientali, in massima trasparenza e aperto dialogo con il territorio.

Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente, Amministratore unico e
Responsabile Ambiente

Enrico Toro & C. Distilleria Casauria sas
Via Tiburtina 18 - 65028 Tocco da Casauria (PE)
Bevande alcoliche
Produzione di liquori e distillati
1.500.000 euro
6

Enrico Toro

L'AZIENDA

La Centerba Toro nasce nel 1817 a Tocco da Casauria; il suo fondatore, lo speziale Beniamino Toro, crea per la sua farmacia un infuso di erbe spontanee, raccolte sui Monti Morrone e Majella. Quindi, da farmacia produttrice di spezie e farmaci, l'attività si trasforma in produzione liquoristica.

Ancora oggi l'azienda Toro raccoglie le stesse erbe secondo la bicentenaria ricetta tramandata di padre in figlio.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Il rispetto per l'ambiente e la totale rintracciabilità del prodotto hanno consentito alla Centerba Toro sas di conseguire una migliore immagine aziendale, più congrua ad una varietà merceologica, quale quella prodotta nello stabilimento di Tocco da Casauria, del tutto naturale.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

L'esperienza della certificazione ha permesso all'azienda di registrare anche importanti risultati sul fronte interno; grazie ad un processo di razionalizzazione e responsabilizzazione diffusa, il lavoro e l'operato dei dipendenti si sono reciprocamente integrati verso l'obiettivo del continuo miglioramento delle attività aziendali. Attualmente la Centerba Toro è certificata ISO 9001:2000 e ISO 14001, riconoscimenti rilasciati nel 2003 dal RINA.

PROSPETTIVE

Per il futuro prossimo e a lunga scadenza, resta come obiettivo prioritario per l'azienda quello di adeguare continuamente i propri standard qualitativi e ambientali all'evoluzione della tecnologia disponibile, per garantire sempre più il rispetto e la tutela dell'ambiente.





Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Ferri Elettroforniture srl

Via Tiburtina Valeria, 91 Pescara
Commercio
Distribuzione materiale elettrico ed elettrodomestici
80.000.000 euro circa
250
Gilberto Ferri
Simonetta Ferri
Stefano Cieri

L'AZIENDA

Gli inizi dell'azienda risalgono al lontano 1905, quando Ferdinando Ferri aprì il primo negozio di materiale elettrico in Pescara, come corollario di attività industriali nel settore dell'energia elettrica. Ovviamente negli anni l'attività ha subito trasformazioni e sviluppi, ma l'azienda è sempre rimasta di proprietà esclusiva della famiglia Ferri.

Oggi la Ferri Elettroforniture ha una realtà aziendale consolidata: grazie all'eccezionale crescita occupazionale registrata negli ultimi tre anni – che si sono dimostrati tra i più difficili dell'ultimo decennio dal punto di vista economico – la società è stata selezionata dalla Comunità Europea tra le prime 500 in tutta Europa e nel dicembre 2004 ha ricevuto il premio di EUROPE'S 500.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda ha sempre posto fra le proprie vocazioni ed i propri obiettivi prioritari una imprescindibile funzione etica.

Nel concreto, tale sensibilità si è tradotta in piani concreti di azione a favore del risparmio energetico, quindi di una gestione attenta della risorsa energetica, che significa ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare gli usi di una risorsa così preziosa, di cui c'è un continuo aumento di richiesta.

Recentemente, attraverso un piano di raccolta e gestione diretta dei rifiuti cartacei e delle materie plastiche residue in tutti i punti di vendita, è stata avviata l'attività di compostaggio degli stessi e la successiva destinazione al riciclo.

PROSPETTIVE

Le scelte aziendali già compiute, che stanno orientando le attività verso sempre più elevati standard di Qualità e compatibilità ambientale, stanno avvicinando la società verso la certificazione.

L'azienda ha in programma di ottenere le certificazioni di qualità consequenziali all'attuale gestione dell'organizzazione del lavoro, l'elimina-



zione delle barriere architettoniche, la sicurezza ambientale.

Inoltre si intende proseguire nella gestione etica relativa all'inquinamento, al riciclo dei materiali, alle campagne per l'economia energetica e per la lotta all'inquinamento.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Flovetro Spa

Strada Provinciale Trignina - 66050 San Salvo (CH)
Industria Vetraia
Fabbricazione lastre di vetro piane col procedimento float
28.020.000 euro
125
Pat Zito
Paolo Castelli
Vincenzo Cali

L'AZIENDA

Nel 1979 è stata eseguita la prima colata di vetro, e il 1° settembre dello stesso anno è ufficialmente iniziata la produzione di vetro float in lastre. Nel primo quadrimestre del 1990 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento del forno di fusione; la produzione è ripresa il 21 maggio dello stesso anno, utilizzando il forno che è attualmente in marcia.

Queste le tappe principali che hanno scandito la storia produttiva dell'azienda, nata nel 1976 dalla partecipazione al 50% della Società Italiana Vetro Spa (acquistata in seguito dalla società inglese Pilkington) e Fabbrica Pisana Spa (successivamente ridenominata Saint-Gobain Vetro Italia).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Fin dal 1996 è stata istituita, per ogni settore dello stabilimento, la figura del "leader ambientale", incaricato tra l'altro di sensibilizzare tutti i dipendenti alle tematiche igienico-ambientali, nonché al miglioramento qualitativo dei luoghi di lavoro.

Negli anni sono stati messi in atto progetti ed adottati sistemi per il contenimento dell'impatto ambientale esterno: da citare, tra le ultime realizzazioni, l'entrata in funzione nel corso del 2003 di un impianto di abbattimento fumi di combustione (elettrofiltro), che ha consentito una notevole diminuzione degli inquinanti contenuti nelle emissioni in atmosfera (gas e polveri). Contestualmente all'entrata in funzione dell'impianto elettrofiltro è stata avviata, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, una procedura per la realizzazione e l'esercizio di nuovi impianti di deposito preliminare e per le attività di recupero rifiuti.

PROSPETTIVE

La Flovetro si è posta come obiettivi primari per l'immediato futuro di proseguire nella politica aziendale della formazione dei dipendenti ai vari aspetti della tutela ambientale, sempre rispettando la legislazione e le disposizioni ammini-



strative in materia, nonché di ispirare le scelte produttive ai valori dello sviluppo sostenibile. L'azienda si è impegnata a limitare il più possibile l'impatto delle proprie attività, promuovendo processi attivi di protezione dell'ambiente circostante e a gestire al meglio il ciclo di vita dei prodotti, dei consumi, della produzione dei rifiuti e del loro riciclo.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino Spa
Zona industriale - Fara S.Martino (CH)
Alimentare
Produzione paste alimentari
200.000.000 euro
430
Filippo Antonio De Cecco
Giuseppe Aristide De Cecco; Saturnino De Cecco
Giovanni Consalvi

L'AZIENDA

È il 1887 quando nasce il Molino e Pastificio dei Fratelli De Cecco.

Don Filippo De Cecco, coniugando antiche esperienze artigiane e intuizioni di ingegneria, realizza un nuovo modello di essiccatore a bassa temperatura, superando il limite che subordinava la produzione alle condizioni meteorologiche. Fino a quel momento, infatti, la pasta era stata essiccata al sole, l'unico modo per garantire una elevata qualità e conservabilità del prodotto. È grazie a questa acuta intuizione che la De Cecco inizia ad aprirsi a nuovi mercati, iniziando il processo di internazionalizzazione dell'azienda.

Nel 1908, la contadinella abruzzese con i covoni di grano diventa il simbolo dell'Azienda. Dopo la seconda guerra mondiale inizia una fase di crescita che porterà la De Cecco fino alle attuali dimensioni: lo stabilimento, raso al suolo dai bombardamenti tedeschi, viene ricostruito e riprende la produzione, sempre più orientata in senso internazionale.

Per sostenere questa rinascita produttiva, negli anni cinquanta viene inaugurato il pastificio di Pescara, in grado di sostenere l'incremento produttivo di quegli anni. Nel 1976 viene inaugurata a Fara San Martino una nuova e moderna unità produttiva, con una potenzialità raddoppiata, mentre nel 1985 l'Azienda, per rispondere alle nuove esigenze del mercato, si prepara ad un passaggio fondamentale che la vede impegnata nella costituzione di una propria rete di vendita. Alla fine degli anni '90, con la chiusura dello stabilimento di Pescara, viene inaugurato un nuovo opificio ad Ortona ed ampliato il polo Molini e Silos grano a Fara S. Martino.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La gestione ambientale del pastificio De Cecco è orientata verso la massima attenzione a qualsiasi tipo di impatto ambientale interno al processo produttivo o da esso indotto.

Per questo la politica aziendale ha come mis-



sion ambientale il controllo più severo sulle emissioni atmosferiche, sugli scarichi idrici e sulla depurazione delle acque. La raccolta differenziata dei rifiuti è pratica attuata da anni.

CERTIFICAZIONI

L'obiettivo "Qualità" alla base di tutta l'attività portata avanti dall'azienda si è anche concretizzata nella certificazione ISO 9001:2000, rilasciata nel 200 da Certiquality.

Questa esperienza ha permesso alla De Cecco di ottenere una migliore organizzazione aziendale, oltre che di implementare i flussi comunicativi interni ed esterni e di standardizzare i cicli produttivi, con positivi e significativi ritorni in termini di reputazione del marchio ed ottimizzazione delle attività aziendali.

Nell'intento di comunicare al consumatore il principio ispiratore della sua produzione, la qualità senza compromessi, la De Cecco ha voluto certificare anche il prodotto pasta: nel 2004 ha conseguito la Certificazione di Prodotto, rilasciata da dalla DNV. Inoltre si appresta a concludere il processo che la porterà alla certificazione SA8000, rilasciata da BVQI, e alla redazione del 1° Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

G & A Engineering Srl

Località Miole 100, Oricola (AQ)

Progettazione industriale

Ricerca, Sviluppo, Progettazione, Ingegnerizzazione, Industrializzazione, Fabbricazione, Revisione e Riparazione di apparati elettrici, elettronici e microelettronici nel campo della Fisica, dell'Ingegneria e per impiego spaziale ed avionico

9



L'AZIENDA

La G&A Engineering srl nasce per realizzare un Centro di Ricerca per lo sviluppo di microsatelliti, sottosistemi e dispositivi microelettronici per applicazioni spaziali ed avioniche con ricadute nel settore industriale. In questo ambito acquisisce il knowhow per la preparazione ed il lancio di satelliti utilizzando vettori delle differenti nazionalità.

Studia e ricerca le soluzioni più innovative per la realizzazione del Bus di micro e pico satelliti con riferimento al mercato emergente nei settori commerciale e scientifico. Sviluppa payload scientifici per l'osservazione della terra e dell'universo e partecipa alla realizzazione di progetti di ricerca nelle applicazioni della fisica.

La G&A Engineering srl nasce nel 1996 con sede in Italia, a Roma e ad Oricola (AQ) e negli USA, a New York. Attualmente sedi operative della società sono presenti anche a Milano e Lecce.

Il sito di Oricola, oggi sede operativa della società, nasce come Centro di Ricerca, dotato di ambienti operativi decontaminati e di macchine ed attrezzature di ricerca e produzione computerizzate dell'ultima generazione, tutto integrato con gli impianti di stabilimento.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda sin dalla sua costituzione si è organizzata per rispettare tutte le normative applicabili. Particolare attenzione è stata dedicata all'ambiente, essendo immersi in una realtà territoriale di cui l'azienda vuole preservare tutta la naturale bellezza.

Le politiche espresse hanno permesso sin dall'inizio di costruire un sistema con strategie, azioni e programmi di miglioramento ambientale, ottenendo numerose certificazioni e riconoscimenti; il Centro di Ricerca è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ed è qualificato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica come "Laboratorio di Ricerca".

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Le attività svolte e la sensibilità aziendale verso le problematiche di compatibilità ambienta-

le delle attività industriali hanno stimolato l'azienda a prefiggersi l'obiettivo delle certificazioni di Qualità, ambientale e di Sicurezza, ottenute in collaborazione con la PEA sas.

Il Sistema Integrato Aziendale è certificato dal Ministero della Difesa in riferimento alla norma CLA-Q-110 e da Organismo nazionale di certificazione accreditato Sincert in riferimento alle norme: ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001. Gli aspetti security sono garantiti dal Nulla Osta Sicurezza (NOS) a livello NATO rilasciato dagli organi governativi nazionali.

I siti logistici dell'azienda sono tutti certificati EMAS. Ciò che garantisce nel tempo l'applicazione della politica integrata, l'aggiornamento degli obiettivi, la definizione e la messa in atto di programmi ambientali è il sistema di gestione ambientale.

PROSPETTIVE

La G&A Engineering srl ha avviato un importante progetto che ha per obiettivo la registrazione ai sensi del Regolamento Europeo 761/2001 sulla "Adesione volontaria delle imprese industriali ad un sistema di eco-gestione ed audit" per il sito di Oricola. La scelta non è stata casuale: tale insediamento è il risultato di una somma di innovazioni tecnologiche ed industriali inserite in un contesto territoriale montano di rara bellezza. Da qui l'opportunità di creare una efficace integrazione sociale delle attività aziendali nel territorio.

Inoltre, nella massima trasparenza verso l'esterno (clienti, dipendenti, fornitori, Enti e Comunità locale), la G&A Engineering Srl ha assunto impegni precisi e dettagliati inerenti i seguenti ambiti:

- riduzione dell'uso di sostanze pericolose
- riduzione della produzione di rifiuti
- riduzione dei consumi di acqua.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento

Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti

Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Gelco srl

Via E. Mattei, 4 (Produzione) - via Tevere (magazzino)
Castelnuovo Vomano (TE)

Industria dolciaria

Ricerca, sviluppo e produzione di caramelle colate,
estruse e confettate

22.000.000 euro

190

Augusto Perfetti

Ubaldo Traldi

Massimiliano Bolognesi

L'AZIENDA

Fondata nel 1972 come "LIP" per la produzione di caramelle, l'azienda ha assunto nel 1980 il nome Gelco con la proprietà di Rizzoli, passata poi nel 1985 a Perfetti, preservando costantemente l'obiettivo di produrre dolci di qualità.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

All'interno del sito produttivo e nei magazzini ogni giorno viene effettuata la raccolta differenziata di plastica, carta e cartone, solventi, legno, oli esausti. Sono, infatti, più di 20 i codici rifiuto attivati, a testimonianza dell'impegno di Gelco Srl verso la raccolta differenziata.

Anche le attività di Ricerca e Sviluppo tengono conto dell'impatto ambientale delle materie prime utilizzate: per ogni nuovo prodotto vengono infatti considerati tutti gli aspetti che possono influire negativamente sull'ambiente e solo a seguito di questa valutazione si procede alla scelta della materia prima da inserire nel processo.

L'azienda effettua, inoltre, controlli sistematici sugli scarichi idrici, sulle emissioni in atmosfera, sui consumi di energia, acqua e metano e si adopera costantemente verso l'abbattimento dei consumi e il miglioramento delle prestazioni ambientali.

I criteri di tutela ambientale svolgono un ruolo fondamentale anche nelle decisioni relative agli acquisti: uno scrupoloso controllo dei requisiti dei fornitori assicura l'igiene, la qualità e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Le azioni messe in atto sia a livello procedurale e gestionale sia a livello di realizzazioni impiantistiche, hanno permesso alla Gelco di conseguire la certificazione ISO 9001:2000, rilasciata nel 2002, ed ISO14001, rilasciata nel 2004.

L'esperienza della certificazione ha permesso di ottenere, attraverso il monitoraggio completo e continuo degli adempimenti legislativi, una maggiore consapevolezza da parte dei dipen-



denti sulle attività di possibile impatto ambientale, sul ruolo del singolo lavoratore nella determinazione e nel contenimento degli sprechi, oltre che una maggiore organizzazione a livello di progettazione, approvvigionamento delle materie prime, acquisti, programmazione della produzione, gestione delle ditte esterne e controllo del prodotto.

PROSPETTIVE

L'importante obiettivo per il quale stiamo lavorando è il raggiungimento della Registrazione Emas del sito, strumento importante e cruciale per il miglioramento continuo della compatibilità ambientale del sito produttivo, che si lega strettamente ad un'azione efficace verso obiettivi di business e qualità.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

Gran Guizza Spa

Località Valle Reale S.S. 17 - 65026 Popoli (PE)
Alimentare
Imbottigliamento acqua minerale e produzione bibite
51.200.000 euro
160
Renato Battistuzzi
Massimo Costantini

L'AZIENDA

La Gran Guizza Spa inizia le sue attività nel 1996, su iniziativa dell'Acqua Minerale di San Benedetto Spa di Scorzè (VE).

Nel giro di soli otto anni l'azienda è riuscita a realizzare l'obiettivo di decuplicare la propria produzione.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La voglia e la necessità di operare verso una gestione d'impresa ecosostenibile hanno fatto sì che Gran Guizza Spa – partendo dall'analisi preliminare dello stato aziendale – abbia individuato possibilità e percorsi di miglioramento, nell'ottica di una gestione che fosse rispettosa dell'ambiente, non soltanto per quanto attiene all'adeguamento delle normative vigenti, ma anche per il raggiungimento dei più difficili traguardi ambientali.

Il tutto con conseguenze estremamente positive sui processi produttivi:

- risparmio di materie prime ed energie non rinnovabili;
- vantaggi economici;
- assenza di contestazioni da parte di organi di controllo.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

A testimonianza dell'impegno profuso verso una completa sostenibilità del proprio operato, dal 2000 la Gran Guizza Spa ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, rilasciata da CSQA.

L'esperienza della certificazione ha consentito all'azienda di migliorare le comunicazioni interne con comportamenti omogenei, garantendo così la piena condivisione degli obiettivi nel rispetto della politica ambientale dell'azienda.

PROSPETTIVE

L'ottenimento della certificazione ambientale ha, inoltre, tracciato un significativo tratto della strada che Gran Guizza ha deciso di intraprendere verso l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e il conseguimento di nuovi



importanti riconoscimenti.

Per quanto riguarda l'area di gestione Ambientale, si sta lavorando per l'ottenimento della Registrazione EMAS del sito, lo strumento più avanzato per avviare un processo virtuoso di miglioramento delle performance e per gestire il rapporto con il territorio nella massima apertura e trasparenza.

Resta importante per l'azienda la Qualità, con l'obiettivo della certificazione ISO 9001:2000, senza tralasciare un impegno forte per la sicurezza, ambito nel quale il percorso conduce alla certificazione OHSAS 18001.

Un altro settore rispetto al quale è forte la sensibilità aziendale è quello della responsabilità sociale di impresa (CSR), per questo si intende avviare il lavoro per la certificazione specifica SA 8000.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

I.T.RO.FER. srl
Via Margherita, 19 Pescara
Commerciale
Raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio rifiuti speciali e tossico-nocivi
705.492 euro
10
Domenico De Patre
Francesco D'Alessandro

L'AZIENDA

Fondata nel 1974 da Domenico De Patre, la I.T.RO.FER. srl diviene raccoglitore facultizzato dei consorzi Cobat e Coou negli anni '80, fino ad estendere il proprio raggio di azione a tutto il territorio regionale nel 2003.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Da molti anni mandataria dei due Consorzi Obbligatori Cobat e Coou, l'azienda ha basato sulla gestione eco-sostenibile il proprio core business e ne ha fatto il punto di forza di tutte le proprie attività, sia nell'ambito strettamente produttivo sia nell'ambito amministrativo.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Sotto la supervisione e la consulenza di Certiquality, nel 2004 la I.T.RO.FER. ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001 e quella ambientale ISO 14001.

Un importante traguardo, che significa, naturalmente, il rispetto delle norme vigenti e degli standard aziendali per un costante miglioramento di prestazioni e processi, in modo da raggiungere una sempre maggiore compatibilità ambientale.

Ma significa anche l'opportunità, per l'azienda, di instaurare un'efficace rapporto di collaborazione e dialogo sia con i dipendenti sia con la comunità locale e il pubblico.

PROSPETTIVE FUTURE

Grazie al Sistema di Gestione Ambientale certificato sarà possibile un ulteriore consolidamento della struttura produttiva ed un ampliamento della rete commerciale, principali prossimi obiettivi di business.

Ragione sociale

Indirizzo Sede

Settore di attività

Descrizione attività

Fatturato annuo

Numero di dipendenti

Presidente

Responsabile Ambiente

Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

S.S 17 BIS km 18,910 - 67010 Assergi (AQ)

Ricerca scientifica

Laboratorio di ricerca sperimentale nel campo della fisica e astrofisica delle particelle elementari

Ente pubblico non economico

74

Eugenio Coccia

Raffaele Adinolfi Falcone

L'AZIENDA

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare si trovano sotto la montagna del Gran Sasso, lungo il tunnel autostradale che collega Teramo con L'Aquila, e sono i più grandi laboratori sotterranei al mondo. Ideati e progettati dal fisico Antonio Zichichi nel 1979, i laboratori sono in funzione dal 1987 e attualmente ospitano circa 15 progetti che coinvolgono ricercatori provenienti da tutto il mondo. La copertura della montagna (1.400 m di roccia) protegge gli esperimenti dalla radiazione cosmica, particelle di origine galattica ed extragalattica che colpiscono continuamente la terra. Questa condizione di "silenzio cosmico" permette di condurre ricerche che vanno dall'astrofisica delle particelle elementari ai decadimenti rari, dalla ricerca della materia oscura allo studio dei neutrini.

In tutti questi campi gli esperimenti condotti nei laboratori del Gran Sasso hanno contribuito con risultati di altissimo livello e nuovi ambiziosi progetti sono previsti per il futuro.

I laboratori svolgono anche attività di divulgazione, organizzando visite guidate e iniziative rivolte alla sensibilizzazione dei ragazzi alla scuola.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Per garantire la compatibilità tra le attività di ricerca e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, l'impegno ambientale del LNGS coinvolge le collaborazioni nazionali e internazionali sin dalla fase di ideazione e preparazione degli apparati sperimentali.

Con l'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale i laboratori hanno avuto l'intervento di correlare e affrontare varie problematiche ambientali: la gestione della risorsa idrica (sistemi di drenaggi e captazione), l'uso razionale dell'energia (dispositivi a risparmio energetico e uso di fonti rinnovabili di energia), la gestione dei rifiuti (smaltimento dei rifiuti secondo quanto dettato dal decreto Ronchi), la prevenzione dell'inquinamento (monitoraggio ambientale).

Per far questo è stata necessaria una maggiore integrazione delle funzioni organizzative, la pianificazione di corsi di formazione e di esercitazioni, nonché un'adeguata organizzazione di risposta agli eventi. Tutto il personale, i collaboratori delle istituzioni di ricerca internazionali, gli appaltatori, i fornitori e le altre parti interessate sono chiamati a collaborare attivamente al miglioramento del SGA, nonché a collaborare con le istituzioni territoriali e gli enti di controllo per predisporre misure idonee per la tutela dell'ambiente.



LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel 2002 i Laboratori hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, rilasciata da BVQI Italia srl.

La certificazione sta avendo riflessi positivi non solo in termini di una maggiore attenzione verso gli aspetti di comunicazione ambientale con l'esterno, ma anche di una rinnovata disponibilità alla collaborazione e partecipazione con le istituzioni competenti e le parti interessate in genere, al fine di predisporre le misure più idonee di prevenzione e protezione a tutela dell'ambiente.

PROSPETTIVE

Certamente per i prossimi anni continuerà a rappresentare un obiettivo di primo piano il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, quanto mai cruciale in un ambiente naturale di tale pregio e rilevanza mondiale.

Per fare questo sarà importante lavorare all'instaurazione di rapporti sempre più proficui con gli enti territoriali competenti, responsabili istituzionali della tutela del territorio.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico

Las Mobili srl

Zona Industriale Poggio Morello - 64027 Sant'Omero (TE)
Industria del legno
Produzione di mobili per ufficio
55.000.000 euro
305
Giulio Pedicone



L'AZIENDA

Costituita nel 1976 da Giulio Pedicone, la Las Mobili srl è una delle maggiori imprese italiane nel settore del mobile per ufficio. La missione aziendale è quella di migliorare le condizioni di lavoro con la creazione di mobili innovativi, contraddistinti da un eccellente rapporto qualità/prezzo.

La sede principale, situata a Tortoreto (TE), presenta 7 unità operative, che occupano un'area di circa 190.000 metri quadrati. Le più avanzate tecnologie di lavorazione attualmente esistenti consentono di produrre giornalmente 10.000 colli, uno ogni 3 secondi.

La Las Mobili opera, oltre che sul mercato italiano, anche su quello estero (principalmente la CSI, Medio Oriente, Europa, America e Africa).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La Las Mobili di Sant'Omero ha elaborato una propria Politica Ambientale i cui principi generali sono:

- mantenere la conformità con tutte le leggi ambientali;
- perseguire il miglioramento continuo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali;
- comunicare al pubblico le informazioni in merito agli effetti sull'ambiente delle attività dell'impresa;
- informare e formare il personale sulla protezione dell'ambiente;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche;
- acquisire materie prime che abbiano una migliore compatibilità ambientale;
- valutare in anticipo l'impatto ambientale di nuovi processi produttivi e di nuovi macchinari;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali connessi a situazioni di emergenza;
- controllare il consumo di energie e di risorse sensibilizzando il personale alla diminuzione degli sprechi;
- controllare la qualità e la tipologia delle materie prime ausiliarie e dei prodotti finiti;
- garantire l'impegno dell'azienda alla prevenzione dell'inquinamento.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

L'azienda ha ottenuto, sotto il controllo di ICI-LA, la certificazione di qualità ISO 9001 nel 1998, aggiornata alla ISO 9001:2000 nel 2003, gettando le basi per una migliore gestione dei cicli produttivi.

Partendo dalla Politica Ambientale, oggi la Las Mobili pianifica e gestisce i processi necessari ad un miglioramento continuo, attraverso la politica della qualità, gli obiettivi, i risultati delle verifiche ispettive, l'analisi dei dati, le azioni correttive e preventive, i riesami da parte del vertice aziendale.

Lo strumento per guidare e gestire il perfezionamento della qualità è il Piano di Miglioramento, che ha cadenza annuale e riporta gli obiettivi di miglioramento relativi a tutte le funzioni aziendali, quantificati e misurabili attraverso indicatori numerici.

Il Piano di Miglioramento viene sviluppato dalla Direzione e/o dal Comitato per la qualità col supporto della Garanzia qualità e diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione.

PROSPETTIVE

La Direzione aziendale prende atto che il mercato del mobile per ufficio, divenuto sempre più globale e competitivo, impone all'organizzazione, per continuare a svilupparsi, obblighi di eccellenza in relazione alla qualità.

La politica aziendale per la qualità è appropriata agli scopi dell'organizzazione, include l'impegno al miglioramento continuo, è debitamente comunicata ai vari livelli di pertinenza e da questi compresi ed è riesaminata per conservarne l'adeguatezza.

Nel solco tracciato dall'esperienza delle certificazioni già ottenute, la Las Mobili intende proseguire verso il traguardo di una gestione di impresa che integri Qualità, Ambiente e Sicurezza. Il prossimo obiettivo in tal senso viene individuato nell'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

Laser Lab srl

Via Custoza 31, Chieti

Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche

Consulenza ed analisi chimico-fisiche e microbiologiche su acque, rifiuti, aria, amianto, ambienti di lavoro, bonifica siti inquinati, emissioni in atmosfera, analisi gas e biogas, valutazione impatto acustico

1.460.000 euro

36

Gabriella Di Muzio

Simona Romeo



L'AZIENDA

La Laser Lab srl è nata nel 1994 con l'obiettivo di creare un'azienda con un grande laboratorio di analisi chimico-fisiche e microbiologiche che potesse essere di supporto per tutte le aziende dell'Italia centro-meridionale.

Attualmente la Laser Lab srl dispone di sei laboratori principali (Ambiente e metalli, Fitofarmaci, Microbiologia, Alimentare ed agrozootecnico, Materiali, Contaminanti ed additivi) e vari laboratori mobili (monitoraggio della qualità dell'aria, monitoraggio biogas, monitoraggi acustici e microclimatici, campionamenti ambientali vari).

La Laser Lab srl è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è accreditata SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori di prova) per oltre 400 metodi di analisi per l'ambiente e per gli alimenti. Inoltre, Laser Lab è laboratorio autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nel Settore Oleico, dal Ministero della Sanità e Servizi Veterinari per le attività di autocontrollo sugli alimenti ed è riconosciuto dal Ministero dell'Industria per il controllo tecnico per l'assegnazione del marchio di Qualità Ecologico "Ecolabel".

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda, occupandosi da tempo delle prestazioni ambientali dei propri clienti, ha sviluppato un sistema ad hoc per la gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza per l'impiego nelle proprie strutture.

Tale sistema ha previsto:

- la completa informatizzazione dell'azienda: l'intero laboratorio è gestito da un sofisticato software che, oltre a prevedere la gestione amministrativo-contabile dell'azienda, della clientela e dei fornitori, prevede anche la corretta gestione dei campioni dall'accettazione alla giacenza, allo stoccaggio dei rifiuti, al relativo smaltimento, nonché la gestione dei reagenti e solventi di laboratorio;
- la dotazione del laboratorio di attrezzature e apparecchiature ad altissima tecnologia, in grado di ottenere elevate prestazioni qualitative ed ambientali;
- la dotazione di un sistema centralizzato di aspi-

razione degli effluenti con

depressurizzazione, che si

attiva ad intervalli regolari e in caso di emergenza, e numerose cappe aspiranti;

- la formazione continua degli addetti per campionamenti, analisi e per la prevenzione dei rischi per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente;
- i Collegamenti con Università, Enti di ricerca ed altre istituzioni pubbliche per progetti di ricerca.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

La Laser Lab è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità certificato in base alla norma ISO 9001:2000.

Lo sviluppo del Sistema Qualità e, principalmente, l'accreditamento SINAL hanno permesso di raggiungere elevati standard qualitativi dei propri servizi, nonché di partecipare con successo a numerose gare d'appalto/fornitura presso enti pubblici e privati.

Nell'ottica di implementare continuamente le proprie performance ambientali, sino a raggiungere la perfetta integrazione di Qualità, Ambiente e Sicurezza, la Laser Lab si sta impegnando nel rispetto delle normative e degli standard di settore, affiancando alla propria attività produttiva una serie di iniziative di comunicazione e diffusione dei principali temi ambientali attraverso seminari, convegni e giornate di studio.

PROSPETTIVE

Dalle attività svolte e dalle iniziative intraprese, il laboratorio si prefigge il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, puntando ad un incremento costante tanto della competenza e professionalità del fattore umano, quanto dell'evoluzione del fattore tecnologico-strumentale.

Obiettivo prioritario è di diventare uno dei principali laboratori d'Italia e di espandere le attività anche all'estero; nelle strategie di crescita si prevede la partnership con enti pubblici e privati per progetti dimostrativi e di comunicazione, per la sensibilizzazione delle aziende sulle tematiche dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Entro l'anno 2005 verrà inoltre raggiunto l'obiettivo della certificazione ISO 14001.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Marel srl

Via Cavour, 431/433 - Avezzano (AQ)
Elettronica
Progettazione, montaggio e collaudo di apparati elettronici
8.000.000 euro
30
R. Capri
S. Montagna
V. Zitti

L'AZIENDA

Fondata nel 1992 e rilevata interamente da Urmet Spa nel 1993, la Marel nasce con la missione di produrre schede ed apparati elettronici per il gruppo di appartenenza e per terzi. L'azienda è stata equipaggiata con macchinario di montaggio automatico in tecnologia PTH ed SMT, collaudi ICT ad aghi e a sonde mobili, collaudi funzionali con ATE e JIG dedicati. Nel 1996 ha attivato un laboratorio di compatibilità elettromagnetica, accreditato presso il Ministero delle Comunicazioni, che esegue prove e misure per la marcatura "CE" e per la sicurezza del prodotto e mappatura di siti, interni ed esterni, relativamente a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'attenzione agli aspetti ambientali ha consentito di mettere a fuoco i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrata Qualità/Ambiente, mirato alla razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi produttivi e finalizzato all'implementazione continua degli standard qualitativi, nel rispetto dell'ambiente interno ed esterno all'azienda.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Dal 2003 la Marel ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2000 e la certificazione ambientale ISO 14001, rilasciate da CSQ, acquisendo un'esperienza che si è tradotta nell'ottimizzazione della gestione delle variabili produttive e garantendo, al contempo, un notevole miglioramento dell'immagine aziendale rispetto alle aspettative di clienti, comunità locali e associazioni ambientaliste.

Da un punto di vista operativo, inoltre, l'implementazione dei flussi comunicativi, sia interni all'azienda sia esterni, ha permesso di ottimizzare al meglio i processi aziendali e di creare un proficuo e non conflittuale rapporto con gli organi di controllo.

PROSPETTIVE

In un'ottica di miglioramento continuo della qualità produttiva e ambientale, intesa anche come ottenimento di un vantaggio competitivo, la Marel persegue l'obiettivo di una piena integrazione di Qualità, Tutela dell'Ambiente e Sicurezza.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore
Responsabile Ambiente

Mario Argirò sas

Zona Industriale, 46 - 66050 San Salvo (CH)

Impianti di automazione e macchine per l'industria

Progettazione e realizzazione di impianti di automazione per l'industria meccanica e vetraria: realizzazione macchine speciali per l'assemblaggio e la saldatura di elementi e macchine di montaggio per componenti auto con la formula "chiavi in mano"

4.900.000 euro

51

Mario Argirò

A. Suriano

L'AZIENDA

Fondata nel 1956 a Torino, la Ditta Argirò sas ha inizialmente operato nell'indotto FIAT; successivamente, a partire dal 1976, l'azienda ha stabilito una propria filiale al Centro-Sud, nella Zona Industriale di San Salvo, in provincia di Chieti, dove attualmente dispone di un capannone per una superficie coperta di circa 2.500 mq.

Ha operato principalmente nell'indotto S.I.V. (attuale PILKINGTON), realizzando fra l'altro impianti per la lavorazione del vetro destinati al mercato italiano ed estero.

Nel anno 1982 Mario Argirò sas ha costituito la Automatic Sud a San Salvo con due strutture di 2.500 mq complessivi.

Dal 1986, con la chiusura della sede di Torino, la Mario Argirò di San Salvo è divenuta sede unica.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Anche se poteva già contare su una cultura aziendale da sempre orientata all'ambiente, attraverso l'analisi ambientale preliminare l'azienda ha potuto identificare le aree sulle quali era necessario agire per ottenere la certificazione ambientale e allo stesso tempo migliorare le prestazioni di tutto il sistema.

L'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale ha comportato la verifica di tutti i processi e il conseguente rispetto delle normative vigenti; in alcuni casi la Direzione ha optato per la sostituzione delle attrezzature utilizzate con altre più moderne e con minore impatto ambientale.

Il Sistema di Gestione della Qualità è stato ben accolto dal personale, il quale ha mostrato un alto interesse, proponendo nuovi metodi di lavoro e di organizzazione.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Il percorso realizzato ha portato la società a conseguire le certificazioni UNI EN ISO 9001:2000 per la Qualità (rilasciata nel 1996 dal RINA) e UNI EN ISO 14001 per l'ambiente (rilasciata nel 2000 ancora dal RINA).



Dal punto di vista qualitativo l'ottenimento della certificazione ha contribuito a migliorare l'organizzazione interna, permettendo di valutare in dettaglio i costi della "non qualità" e di ridurli al minimo. Inoltre, ha contribuito a creare un sistema organizzativo basato sulla programmazione di tutte le attività e la conseguente formazione del personale alle nuove tecnologie richieste dai clienti.

L'attività che ha ottenuto maggiori benefici è stata la gestione dei rifiuti, in quanto una grande quantità di questi è stata eliminata, mentre dei rifiuti rimanenti è stata migliorata la classificazione ottenendo anche un maggior beneficio economico dal recupero.

Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

Me.Ga S.r.l.
Zona Industriale - 66030 Arielli (CH)
Industria Metalmeccanica
35
Nicola Sciocchetti
Adamo Bersagliere



L'AZIENDA

La Me.Ga. srl è stata fondata da Nicola Sciocchetti nel 1991 per l'attività di trattamento delle superfici su particolari metalmeccanici, destinati principalmente ai mercati dell'automotive. L'azienda oggi si sviluppa su una superficie di circa 17.400 mq, di cui circa 7.400 coperti.

L'attività prevalente attiene a: zincatura con passivazione (bianca, gialla, verde e nera); trattamenti in lega (zinc, nichel e ferro); sigillature speciali su zinco per elevata resistenza alla corrosione; cataforesi; fosfatazione allo zinco; deidrogenazione; ceratura; finigard e stagnatura. L'intera struttura aziendale è certificata EMAS ed è dotata di laboratori nei quali vengono sistematicamente effettuate analisi delle soluzioni per le lavorazioni e delle acque di scarico del nostro depuratore.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Da sempre attenta alle problematiche di ordine ambientale, in virtù di una piena consapevolezza dell'impatto del proprio tipo di produzione, la Me.Ga. ha adottato da tempo un Sistema di Gestione Ambientale.

L'istituzione del SGA interno tiene attivi tutti i processi aziendali rivolti alla protezione ambientale, assicurando che ogni singolo elemento sia preso in considerazione, valutato, tenuto sotto controllo e trattato nella maniera più idonea possibile.

È convinzione dell'azienda che in un'organizzazione, grande o piccola che sia, è possibile ottenere risultati convincenti, sotto il punto di vista della gestione ambientale, solamente impegnandosi a fondo con un Sistema di Gestione studiato, elaborato, messo in atto, verificato e revisionato sistematicamente.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Il percorso di Gestione dell'azienda in qualità e compatibilità ambientale ha portato nel 2004 a importanti risultati concreti. Con la consulenza di DNV Italia, la Me.Ga. ha finalizzato l'iter di certificazione UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001. Nell'agosto dello stesso anno è stata ufficializzata la conformità del sito a quanto definito dal Regolamento CE n° 761/2001 (EMAS), rilasciata da DNV.

Tutte le attività aziendali analizzate ed adatte al SGA risultano oggi più snelle e funzionali. La formazione del personale ha consentito di raggiungere un ottimo livello di preparazione e gestione di situazioni di emergenza e crisi.

PROSPETTIVE

Per il futuro, la Me.Ga. Srl si impegna a perseverare nel miglioramento delle prestazioni ambientali e nell'essere sempre all'avanguardia nell'uso di tecniche eco-compatibili.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

Omega Srl

Zona Industriale Cerratina - 66034 Lanciano (CH)

Metalmecanico

Carpenteria metallica a mezzo taglio o foratura, tagliatura e saldatura di profilati metallici e lamiera

18

Florindo Grassi

Fiorino Santarelli



L'AZIENDA

La Omega srl è stata fondata dall'ing. Florindo Grassi, operatore con esperienza decennale nel settore della progettazione e produzione di componenti, parti e sistemi di struttura e allestimento dei veicoli industriali e commerciali, sviluppata in collaborazione con primarie aziende come S.Marco Spa e Isringmausen Spa.

Le tecnologie impiegate consistono nello stampaggio a freddo di lamiera, taglio laser, saldatura elettrica a filo continuo o troncatura automatica di profilati, lavori vari alle macchine utensili, montaggi e imballaggi.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Legata alle attività caratteristiche dello stabilimento, la principale tipologia di rifiuto prodotto dalle attività aziendali è rappresentata dai rottami ferrosi e rottami di alluminio.

La Omega gestisce questo aspetto attraverso il coinvolgimento di ditte specializzate per inviarli al riciclo; gestione e procedura analoghe sovrintendono la raccolta e l'invio al recupero di

materiali da imballaggio, come carta e plastica. Tali rifiuti non comportano, pertanto, per l'azienda attività particolari oltre alla gestione prevista per legge.

PROSPETTIVE

L'azienda sta per conseguire le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, focalizzando la propria attività sulla produzione di attrezzature ribaltabili, specifiche per il trasporto di rifiuti, da applicare su autoveicoli leggeri da trasporto.

Il differenziale offerto consiste nella quantità dei prodotti impiegati, nei trattamenti di protezione degli agenti atmosferici e nella funzionalità.

Autotrasporti Pierangelo snc di Pierangelo Nildo & C.

Via Po n. 67/69 - 66020 S.Giovanni Teatino (CH)

Trasporti

Autotrasporto merci per conto terzi; autotrasporto rifiuti pericolosi e non; raccolta, stoccaggio e recupero rifiuti.

3.000.000 euro

22

Nildo Pierangelo

Raffaella Pierangelo

**L'AZIENDA**

Fondata nel 1972 come ditta individuale di Pierangelo Nildo, l'azienda si trasforma nel 1985 nell'attuale Autotrasporti Pierangelo snc, riuscendo in breve tempo a diventare partner primario di aziende di spessore internazionale.

Negli ultimi anni, il processo di sensibilizzazione relativo alla gestione e movimentazione delle merci a forte impatto ambientale ha portato la Pierangelo snc a porre maggiore attenzione al settore ecologico.

Attualmente l'azienda dispone di 30 automezzi e svolge attività di trasporto nazionale ed internazionale di merci e rifiuti speciali, pericolosi e non, anche sottoposti a regime ADR; offre servizi di logistica integrata ed è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La Pierangelo Trasporti snc da alcuni anni sta percorrendo la strada dell'eco-efficienza, sia per motivi di interesse collettivo (sviluppo sostenibile), sia per conferire valore aggiunto alla propria attività: la riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti è oggi, infatti, un'esigenza prioritaria dei clienti dell'azienda.

La Pierangelo Trasporti snc, al fine di dare un servizio competitivo e di qualità, ha avviato un processo di ristrutturazione del proprio parco macchine, il che significa la progressiva dismissione degli automezzi più vecchi e l'acquisto di nuovi automezzi conformi alla direttiva 2001/27/CE (concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti contro l'emissione di inquinanti gassosi).

L'azienda si è posta, inoltre, come obiettivi a lungo termine, l'adeguamento della propria struttura alle esigenze del trasporto intermodale e la minimizzazione del proprio impatto ambientale, anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione del personale.

L'investimento di risorse economiche è accompagnato da un investimento in termini di risorse umane: all'interno dell'azienda opera un responsabile ambientale il quale svolge periodicamente corsi di formazione per far sí che ogni

addetto operi in modo da contribuire a minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

A testimonianza del suo impegno sul fronte della Qualità e Tutela Ambientale, nel 2004 la Pierangelo Trasporti snc ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2000, rilasciata da Certiquality. Con la certificazione l'azienda ha cercato di creare uno schema organizzativo nel quale collocare in maniera logica ed integrata le esigenze dell'azienda e quelle dei suoi clienti e si è impegnata a far coesistere le logiche del mercato con quelle della qualità, del rispetto delle normative e della tutela dell'ambiente.

L'esperienza acquisita in materia è stata fondamentale, anche per il raggiungimento di una progressiva responsabilizzazione del personale, il quale partecipa sempre più attivamente alle politiche aziendali.

La collaborazione tra il personale produttivo è attualmente considerata il presupposto per un miglioramento continuo e per un'organizzazione efficiente ed efficace del lavoro.

PROSPETTIVE

Proseguire sulla strada del miglioramento continuo rappresenta per l'azienda un assunto di base per lo sviluppo delle attività nei prossimi anni.

Ciò significherà continuare nell'impegno portato avanti fino ad oggi, con un'attenzione particolare ad eventuali nuovi ambiti di intervento per risultati sempre più significativi in tema di Qualità e Tutela Ambientale.

Tra gli obiettivi per il progressivo sviluppo delle proprie attività, l'azienda ha assunto quello dell'adeguamento della propria struttura alle esigenze del trasporto intermodale, per contribuire a ridurre nel tempo l'inquinamento acustico ed atmosferico dovuto al trasporto con mezzi pesanti.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti

Presidente ed Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

PREMEC srl

Zona Industriale Est - 66043 Casoli (CH)

Azienda Metalmeccanica

Produzione di componenti ed accessori per autoveicoli, rimorchi e motocicli; componentistica meccanica

2.800.000 euro

30

Pietro Rosica

Giuseppe Palmerio

L'AZIENDA

Fondata nel 1992 da Pietro Rosica, la Premec srl svolge attività di produzione e lavorazione di materiale metallico ed è specializzata nella sub-fornitura di componentistica meccanica.

Lo stabilimento produttivo è localizzato, dal giugno 1998, nella Zona Industriale Est di Casoli (CH), all'interno del comprensorio gestito dal Consorzio A.S.I. Sangro. Il sito industriale occupa una superficie di 10.024 mq.

L'organico della Premec ha subito nel corso degli anni un continuo incremento dovuto alla progressiva crescita della produzione e del fatturato.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'inserimento, all'interno delle politiche produttive, di misure sistematiche finalizzate alla mitigazione degli impatti sull'ambiente e alla tutela di quest'ultimo non rappresenta più, per l'impresa, un impegno fine a se stesso ma, anche grazie ad un'aumentata sensibilità ed attenzione dell'opinione pubblica e, in ultima analisi, dei consumatori, sta diventando uno strumento strategico per accrescere il consenso intorno al proprio operato e, quindi, per consolidare la propria posizione sul mercato.

I vantaggi non sono, tuttavia, esclusivamente diretti verso l'esterno; è noto, infatti, come l'applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale non solo ottimizzi l'organizzazione aziendale, con conseguente riduzione degli sprechi, ma altresì renda più facile verificare il rispetto degli adempimenti legislativi in materia ambientale.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Dal 1994 la Premec ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9002, cui successivamente si è aggiunta la ISO 9001:2000; inoltre, dal 1999 l'azienda è certificata ISO 14001 per la Gestione Ambientale delle attività, riconoscimenti tutti rilasciati da ICIM.

La scelta di adottare, nella gestione d'impresa, un approccio ambientale deriva essenzialmente dal proposito di rispettare i requisiti normati-



vi e di migliorare gli impatti ambientali associati alle proprie attività.

Questo processo è stato favorito essenzialmente da una predisposizione delle istituzioni pubbliche, soprattutto in termini di campagne informative, finanziamenti ed agevolazioni per le imprese "eco-efficienti", nonché dalla crescente sensibilità manifestata dai clienti riguardo alle tematiche di carattere ambientale.

L'esperienza della certificazione ha permesso di constatare ancora una volta come il miglioramento delle performance aziendali possa diventare un messaggio forte da veicolare all'esterno attraverso i canali della comunicazione informativa, della promozione, della pubblicazione dei bilanci e delle dichiarazioni ambientali, mentre il monitoraggio dei processi aziendali, attraverso un sistematico uso degli indicatori di legge, permette di ottimizzare i criteri di gestione dell'impresa e di orientare al meglio le scelte commerciali.

PROSPETTIVE

Gli sforzi fin qui fatti, unitamente all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, proiettano la Premec verso la strada di una completa integrazione tra Qualità, Ambiente e Sicurezza, che la Registrazione EMAS contribuisce ad ottenere.

In particolare, un obiettivo importante sarà quello della certificazione ISO TS 16949, certificazione di Qualità specifica dell'industria dell'automobile.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

S.A.CE.B. Srl
Località Campotrino / Z.I. – 66010 - San Martino sulla Marrucina (CH)
Edilizia
Produzione materiale per costruzioni civili e industriali
5.000.000 euro
17
Silvano Primavera
Marilena Capuzzi

L'AZIENDA

L'azienda è stata fondata nel 1988 e si occupa della produzione di conglomerati bituminosi, di calcestruzzi confezionati e manufatti in cemento precompressi per lavori edili e stradali, ferroviari, marittimi, realizzazione di acquedotti, costruzioni civili e industriali, fognature, autotrasporto di merci per conto di terzi.

Il settore di attività si estende sia nel campo della fornitura pubblica sia in quello privato, per conto proprio e di terzi.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La società sta implementando un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001, per contribuire in modo coerente con la necessità del territorio alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento. Inoltre, la politica aziendale mira alla conservazione delle risorse naturali fondamentali nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Nel dettaglio, da oltre venti anni tutti i rifiuti prodotti vengono conferiti a ditte specializzate nella raccolta, nello smaltimento e nel recupero degli stessi.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel 1999 ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2000, rilasciata nel 1999 da Certitex.

PROSPETTIVE

Gli obiettivi di mercato a breve termine sono indirizzati essenzialmente a consolidare le importanti quote recentemente acquistate nel mercato interno, mentre nel medio periodo si intende perseguire una strategia di penetrazione anche nei mercati esteri, soprattutto europei, provvedendo prioritariamente a costruire una stabile ed efficiente organizzazione di vendita.

In questo quadro la presenza di riconoscimenti internazionali di qualità e di tutela ambientale rappresenterà un "plus" di competitività.

Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore
Responsabile Ambiente

Salvi Calcestruzzi S.r.l.

Località S. Cataldo - 66017 Palena (Ch)

Edilizia e Industria lapidea

Realizzazione ed esercizio d'impianti industriali per la produzione e commercializzazione di calcestruzzo fresco e inerti lapidei, noleggio di macchine specifiche per la movimentazione di terreni, edilizia in genere, recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni edili e sua commercializzazione

1.300.000 euro

11

Antonio Salvi

Ugo Salvi

L'AZIENDA

La Salvi Calcestruzzi nasce nel 1991. Fin dall'inizio della propria attività l'azienda è stata attenta alle esigenze di mercato, dell'ambiente, della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Prodotti e servizi sono offerti con una gestione moderna. L'azienda si compone di persone che operano nei settori edili e stradali da oltre 30 anni e garantiscono esperienza e dinamicità.

Macchine e attrezzature sono di nuova generazione ed organizzate in 4 settori d'intervento: movimento terra, calcestruzzi, supporto e logistica, impianti fissi e macchinari mobili. La Salvi Calcestruzzi è associata all'ATECAP.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'azienda ha intrapreso, in certi casi pionieristicamente, (considerate anche le tematiche ambientali sempre più poste dal mercato e dall'industria edile) iniziative su qualità dei prodotti, formazione del personale, ausilio di tecnologie pulite, finalizzate al raggiungimento del ciclo produttivo ottimale, non disgiunto da qualità del processo e rispetto per l'ambiente.

Forti sono stati gli interventi dell'azienda in tal senso, così come tangibili i risultati conseguiti:

- approvvigionamento idrico ridotto, grazie a processi meccanici di recupero delle acque industriali e di provenienza dai piazzali di lavoro
- separazione e recupero degli inerti che compongono i calcestruzzi in esubero
- abbattimento e recupero delle polveri industriali mediante processi d'aspirazione e filtro.

Di recente la produzione aziendale si è ampliata con la realizzazione di un impianto per il recupero delle demolizioni edili destinate in discarica (classificate come rifiuti non pericolosi), tramite un semplice processo meccanico di frantumazione, deferizzazione, aspirazione e selezione, che produce materia prima secondaria, riutilizzabile per impieghi edilizi di diversa natura, come rilevati stradali e riempimenti.

**PROSPETTIVE**

L'azienda si prefigge, in attesa del riconoscimento della certificazione ambientale, di proseguire nella consolidata tradizione della qualità, anche alla luce degli obiettivi raggiunti e dei risultati ottenuti.

I programmi di sviluppo aziendale non potranno, pertanto, prescindere da formazione, aggiornamenti, ricerca di nuove tecnologie e rispetto per l'ambiente, che continueranno ad essere gli obiettivi sui quali porre l'attenzione futura e la crescita, anche in un'ottica concorrenziale in cui le tematiche dell'eco-sostenibilità e della razionalizzazione delle energie costituiscono sempre più prerogative per l'ottenimento di un vantaggio competitivo.



Ragione sociale
Indirizzo Stabilimento
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente del Gruppo
Amministratore Delegato Italia
Responsabile Ambiente

Sanofi Aventis

S.S. 17, km 22 - 67019 Scoppito (AQ)

Chimico Farmaceutico

Produzione e confezionamento di forme farmaceutiche solide orali, effervescenti e pomate

23.000.000 euro

385

Jean-Francois Dehecq

Daniel Lapeyre

Mario Superina

L'AZIENDA

La storia di Aventis Pharma passa attraverso le numerose acquisizioni del colosso farmaceutico Hoechst, che nel 1972, acquistando una piccola realtà farmaceutica locale, ha dato vita alla Albert Farma.

Nel 1978 è entrato in funzione lo stabilimento Hoechst Italia Sud e ventidue anni dopo, nel 2000, in seguito all'acquisizione della Roussell prima e della Marion Merrell poi, è stata costituita la Aventis Pharma, operativa fino al 31 dicembre 2004. Dal 1 gennaio 2005 la società ha assunto la denominazione Sanofi Aventis e si appresta a divenire il terzo gruppo farmaceutico al mondo.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Lo stabilimento Aventis Pharma di Scoppito, impegnato nella produzione e nel confezionamento di specialità farmaceutiche, considera la conservazione e la protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori tappe fondamentali sulla strada di uno sviluppo sostenibile, in accordo con la politica per Ambiente, Salute e Sicurezza del Gruppo.

Tutti i dipendenti sono consapevoli che il successo di Aventis Pharma - ora Sanofi Aventis - dipende anche dalla salvaguardia dell'ambiente e dal rispetto delle normative di legge e degli standard aziendali.

L'azienda si impegna al continuo miglioramento attraverso programmi di prevenzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni. Ogni Manager ha almeno un obiettivo personale in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente. Lo Stabilimento è molto sensibile all'opinione pubblica e vuole dialogare in modo trasparente con la Comunità in cui opera.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Aventis è fortemente impegnata nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e lavora attivamente per prevenire un impatto negativo delle proprie attività sull'aria, l'acqua, la terra, le risorse naturali e sulla salute umana.

Tale impegno viene chiesto a tutti i dipendenti, in



tutto il mondo, perché diventino risultati concreti gli obiettivi aziendali in materia di sicurezza e tutela ambientale. In questo ambito, la Certificazione ambientale e della sicurezza rappresenta uno strumento prezioso che garantisce uniformità di comportamenti e di gestione delle attività.

Lo stabilimento di Scoppito partecipa di questa filosofia e politica aziendale potendo registrare già due importanti risultati: la certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta nel 2001, e la certificazione per la sicurezza OHSAS 18001, ottenuta nel 2004.

PROSPETTIVE

Tra gli obiettivi prioritari dell'azienda a livello internazionale c'è quello di eliminare gli eventuali incidenti sul lavoro che possono coinvolgere dipendenti diretti o di altre società e il territorio. L'impegno verso questo e verso gli altri obiettivi di qualità e tutela ambientale assunti, si concretizzerà anche nei prossimi anni sulla base di alcune linee guida:

- sviluppo di qualsiasi attività nel rispetto della salute dell'uomo e dell'ambiente
- rispetto delle leggi e delle norme locali e applicazioni delle procedure aziendali in materia di sicurezza e tutela ambientale e degli standard più severi
- adesione ai principi aziendali in materia di sicurezza e tutela ambientale anteposta ad un eventuale impatto negativo sulle vendite o sul fatturato
- adozione del principio del miglioramento continuo in materia di sicurezza e di tutela ambientale, fondamentale anche per il raggiungimento di positivi risultati di business.



Ragione sociale
Indirizzo Direzione
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Scurti Costruzioni srl

Via Reno, 3 - 65010 Spoltore (PE)

Edile ed Elettromeccanico

Realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e/o modifiche e migliorie di impianti stradali di carburanti, depositi prodotti petroliferi e raffinerie

1.450.000 euro

14

Cynthia Scurti

Cynthia Scurti; Gabriele Scurti

Raffaella Presutti

L'AZIENDA

Nata nel 1999 come società operante esclusivamente nell'ambito della realizzazione e ristrutturazione di impianti stradali di distribuzione di carburanti, la società ha successivamente accresciuto la propria esperienza nell'ambito del settore petrolifero, acquisendo contratti con primaria Compagnia Petrolifera per l'esecuzione di lavori all'interno di Depositi di Prodotti Petroliferi.

Attualmente la Scurti Costruzioni srl ha ampliato la propria attività estendendo la zona geografica operativa a tutto il territorio nazionale.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'esperienza nella gestione eco-sostenibile di tutti i processi e sistemi dell'azienda è estremamente positiva.

L'informazione e la formazione in materia ambientale, diffusa a tutti i livelli, dal personale operante sui cantieri al management, ha consentito un più facile apprendimento delle normative cogenti e quindi un puntuale rispetto delle stesse.

A ciò si aggiunge che, pur verificandosi un appesantimento delle attività amministrative connesse agli adempimenti richiesti (Registri, formulari, MUD), l'attività di produzione della Scurti Costruzioni srl ha registrato un netto e palese miglioramento, consistente nell'utilizzo di materiali e prodotti non inquinanti, nell'utilizzo di carburante Biodiesel, nel rinnovo di attrezzature e mezzi obsoleti e nella gestione dei cantieri attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione ambientale (teloni HDPE, big-bags, recinzioni adeguate, fonometrie) particolarmente apprezzate dai committenti.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Questo lavoro di verifica e riorganizzazione della gestione aziendale è approdato nel 2002 al conseguimento della certificazione di Qualità ISO 9001:2000 e della certificazione ambientale ISO 14001, rilasciate entrambe dal RINA. Secondo l'esperienza dell'azienda, una gestio-

ne d'impresa eco-sostenibile e quindi la certificazione sono risultate fondamentali passaport per la partecipazione a gare e forniture altrimenti inaccessibili.

PROSPETTIVE

Gli obiettivi aziendali, nel settore della qualità e della compatibilità ambientale come del business, puntano alla realizzazione di un processo di miglioramento continuo.

Ci si propone la diversificazione delle attività, includendo nelle lavorazioni tipiche anche bonifiche dei siti e smaltimento degli stessi; la gestione ambientale continuerà ad assicurare un sempre migliore inserimento dell'azienda nel territorio.



Ragione sociale

Indirizzo Sede

Settore di attività

Descrizione attività

Fatturato annuo

Numero di dipendenti

Amministratore e Socio Accomandante

Socio Accomandatario

Responsabile Ambiente

Sea Wash Italia sas

Nucleo Industriale - 67010 Bazzano (AQ)

Chimico

Produzione e commercializzazione di detersivi industriali

200.000 euro

2

Giampiero Staffetti

Michele Lupo Forcella

Giovanni Forcella

L'AZIENDA

L'azienda, fondata nel 2000 da Giampiero Staffetti, si è specializzata nella produzione e nella commercializzazione di detersivi per uso industriale.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'Azienda ha condotto un'approfondita Analisi Ambientale della propria attività produttiva, individuando aree prioritarie d'intervento e assumendo come propri i seguenti obiettivi:

- implementazione di un Sistema di Gestione ambientale
- approfondimento della conoscenza e della comunicazione degli effetti sull'ambiente delle attività d'impresa
- promozione della responsabilità degli operatori verso la protezione dell'ambiente
- continua cooperazione con le Autorità Pubbliche
- ricerca e valutazione di modifiche migliorative della compatibilità ambientale del processo produttivo (per es. introduzione di materie prime con migliore compatibilità ambientale)
- prevenzione e contenimento degli impatti delle attività sul suolo e sulle acque sotterranee
- miglioramento della gestione dei rifiuti, con particolare attenzione a rifiuti pericolosi
- controllo del consumo delle risorse idriche

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Dall'analisi ambientale è scaturito un complesso lavoro di ripensamento delle procedure ed l'adozione di programmi di miglioramento ambientale che hanno permesso all'azienda di conseguire nel 2003 le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 14001, rilasciata dal RINA
- UNI EN ISO 9001, rilasciata dal RINA

PROSPETTIVE

Il processo di miglioramento continuo insito nella filosofia adottata con le certificazioni continueranno ad orientare le scelte ed i progetti dell'azienda, confermando ulteriormente la positiva interazione tra miglioramento ambien-

te e della qualità e miglioramento dei risultati economici.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Responsabile Ambiente

S.I.C.A.V. srl

Zona Industriale - 66052 Gissi (CH)

Carboni Attivi

Produzione di carbone attivo e sua commercializzazione sul territorio nazionale; riattivazioni di carboni attivi esausti (attività prevalente)

1.607.931 euro

11

Nicola Zocarò

Valter Cappella



L'AZIENDA

La S.I.C.A.V. srl è nata nel 1980 per la produzione di carboni attivi da materiale di origine vegetale e, nei primi anni '90, ha convertito i suoi impianti per operare nel campo della riattivazione di carboni attivi esausti.

Negli ultimi dieci anni la S.I.C.A.V. srl ha partecipato a gare per la riattivazione di carboni attivi esausti dei più grandi acquedotti italiani, vincendole quasi tutte - alcuni esempi: Acque Metropolitane Torino del Comune di Torino, Acquedotto Comune di Milano, Acquedotti di Padova, Ferrara, Ravenna, Pesaro, Cagliari, Rho (MI), Consorzio Acque Potabili di Milano.

S.I.C.A.V. srl è l'unica azienda a capitale sociale interamente italiano che si occupa di riattivazione di carboni attivi esausti.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Il modello di gestione della S.I.C.A.V. Srl si ispira essenzialmente ai principi di gestione per la qualità e l'ambiente, cercando di migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali in un'ottica di tutela della salute e della sicurezza. La Direzione intende assicurare il perseguimento di tali obiettivi mediante:

- la tutela dell'ambiente
- la verifica e la riduzione degli effetti sull'ambiente delle proprie attività, garantendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
- la promozione della consapevolezza ambientale di tutti i suoi collaboratori
- il controllo preventivo degli effetti ambientali significativi di nuovi processi produttivi o prodotti
- l'eliminazione o riduzione dell'inquinamento ambientale con le migliori tecnologie disponibili nella misura in cui ciò sia economicamente sostenibile
- la cura delle risorse naturali
- la minimizzazione della produzione di rifiuti e la gestione del trattamento senza rischi per l'uomo e l'ambiente
- l'eliminazione degli incidenti che coinvolgono

gli aspetti ambientali, limitando eventuali conseguenze

- la promozione delle migliori condizioni di salute e sicurezza sul lavoro
- il coinvolgimento, laddove è possibile, di fornitori e di partner commerciali nelle proprie attività aventi effetti significativi sull'ambiente
- la ricerca di un dialogo aperto con il pubblico e con tutte le componenti rappresentative della società
- il rispetto delle leggi e delle norme ambientali e la cura del costante aggiornamento

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel 1998 l'azienda ha ottenuto la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 (rilasciata dal RINA), a testimonianza di un percorso che parte da lontano.

L'impegno è quindi proseguito verso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata nel 2003 sempre dal RINA.

PROSPETTIVE

La S.I.C.A.V. srl si impegna nel cercare di raggiungere livelli di miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e servizi, in modo da rispondere prontamente a tutte le sollecitazioni provenienti dal mercato e tendere a livelli di eccellenza nella qualità.

Inoltre, è sua cura migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali, in un'ottica di tutela della salute e dell'ambiente esterno.

L'azienda, inoltre, ha già intrapreso l'iter per il conseguimento della Registrazione EMAS.

SIEMENS

Ragione sociale

Indirizzo Sede

Settore di attività

Descrizione attività

Numero di dipendenti

Presidente

Direttore Generale

Rappresentante SGA

Responsabile Ambiente

Siemens - CNX Spa

SS17 Località Boschetto, 62100 L'Aquila

Telecomunicazioni

Ricerca, progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi per le reti di comunicazione

235

Mario Enrique Guidi

Bruno Guardiani

Massimo Monachesi

Michele Angelucci

L'AZIENDA

L'attuale stabilimento è stato realizzato nel 1971 da SIT Siemens, al fine di intraprendere, accanto alla realizzazione di centrali di commutazione elettromagnetiche, la produzione di apparati di trasmissione e di telecomunicazione per il settore della Difesa.

A partire dal 1980 inizia la ristrutturazione per convertire la produzione dalla tecnologia elettromeccanica a quella elettronica: in tre anni viene creato il Laboratorio di Ricerca e Sviluppo.

Nel 1995 la società Italtel, costituitasi nel 1980 dopo che l'azienda aveva avuto dal 1952 la denominazione Marconi Italia, si integra con la STI (Siemens Telecommunication Italy).

Quattro anni dopo, nel 1999, Italtel viene divisa in due società: la Siemens Information and Communication Networks Spa, responsabile delle attività sulle reti mobile, radio e di trasporto, e l'Italtel responsabile per le reti fisse.

Nel giugno del 2001 dalla Siemens ICN nasce CNX Spa con attività di R&S a L'Aquila e Bologna e di produzione a L'Aquila. L'azienda è controllata al 100% dalla Siemens Italia. Nel 2002 CNX Spa cede le attività di produzione e continua quella di Ricerca e Sviluppo.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

In sintonia con la strategia della Siemens, la direzione aziendale ha fortemente voluto un Sistema di Gestione Ambientale certificato. A tale scopo si è dotata di un'adeguata organizzazione, di strutture idonee, delle necessarie competenze e di una gestione efficiente.

Il programma iniziale di sensibilizzazione del personale ha immediatamente trovato terreno fertile, grazie anche al livello di istruzione ambientale presente. È diffusa la consapevolezza dell'importanza del contributo che ciascuno offre, anche all'attuazione dell'annuale programma di miglioramento, che in più occasioni ha coinvolto tutta l'azienda (raccolta differenziata di carta e pile, risparmio energetico, riduzione del consumo di carta, ecc...).



LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Il processo di certificazione della gestione delle attività rappresenta per l'azienda un assunto consolidato: nel 1992 era già certificata ISO 9001 per la Qualità.

Sempre con il coinvolgimento della CSQ quale ente certificatore, negli anni successivi si sono aggiunte la certificazione ambientale ISO 14001, rilasciata nel 2001, e l'adeguamento agli standard di Qualità, nel 2003, con la certificazione ISO 9001:2000.

Le certificazioni conseguite sono una garanzia per clienti, fornitori, ma anche dipendenti e collaboratori, dell'attenzione verso lo sviluppo ecosostenibile che l'azienda pone in essere quotidianamente.

PROSPETTIVE

Adottata la logica del miglioramento continuo, il percorso aziendale non si ferma e punta alla Certificazione OHSAS 18001 relativa alla Sicurezza. L'obiettivo è previsto per il 2005 e contribuirà ulteriormente ad innalzare gli standard di eccellenza che l'azienda continua a perseguire in tutte le sue attività.

S. I. S.

Ragione sociale

Indirizzo Sede

Servizi Integrati di Sicurezza s.r.l.

Settore di attività

Descrizione attività

Fatturato annuo

Numero di dipendenti

Direttore Generale

Responsabile Ambiente

SIS srl Servizi Integrati di Sicurezza

Via Mare Adriatico, 72/E – Spoltore (PE)

Fornitura di servizi di sicurezza e di protezione dell'ambiente

Commercio di materiali e attrezzature di sicurezza e loro parti di ricambio, materiale ecologico e materiale per l'assistenza sanitaria e per il pronto soccorso

2.000.000 euro

22

Paolo Orsini

Daniela Zannerini

L'AZIENDA

Fondata nel 2000 da Paolo Orsini, la SIS srl nasce come emanazione della United Safety Resources di Calgary, Canada, riuscendo da subito a proporsi come azienda leader nel settore della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Attività principale della SIS è il monitoraggio delle atmosfere tossiche ed esplosive e la gestione dei sistemi di protezione individuale nell'ambito del settore petrolifero, minerario, petrolchimico e industriale.

Personale qualificato, apparecchiature e strumenti moderni ed affidabili costituiscono punto di forza dell'azienda. Nel novero dei servizi rientra anche la formazione specifica dei lavoratori, attraverso istruttori capaci di preparare alla valutazione dei rischi al fine di evitare situazioni di pericolo.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La SIS ha deciso di implementare il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente per guidare al meglio la propria struttura ed i propri processi, in adesione al concetto di sviluppo sostenibile.

La Direzione ha, quindi, istituito un adeguato Sistema di Gestione per individuare tutti i requisiti di natura cogente relativi ai prodotti e all'ambiente e per analizzare i processi e i relativi aspetti ambientali, alla ricerca delle migliori tecnologie disponibili per il miglior rapporto costi-benefici.

Il Sistema di Gestione Ambientale implementato ha permesso di individuare e tenere sotto controllo gli aspetti e gli impatti ambientali, migliorando la raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo delle risorse energetiche e riducendo il rischio di inquinamento delle acque.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Attualmente la SIS è certificata ISO 9001:2000 e ISO 14001, riconoscimenti rilasciati entrambi dal RINA.

Il Sistema di Gestione ha permesso di tradurre gli obiettivi strategici in traguardi, coinvolgendo



il personale attraverso una visione unitaria della politica aziendale.

L'approccio per processi ha permesso di tenere sotto controllo alcune aree importanti per la gestione e l'organizzazione del lavoro, inoltre il controllo operativo, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale si sono riflessi in termini di miglioramento delle prestazioni ambientali e della soddisfazione del cliente.

La certificazione ha migliorato l'immagine dell'azienda e i rapporti con autorità pubbliche di controllo, ha permesso di gestire correttamente i rifiuti, le risorse, gli effluenti liquidi e gassosi e di prevenire i rischi di incidenti ambientali.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Sitindustrie International Spa

Località Badia - 67039 Sulmona (AQ)

Produzione di tubi in rame e leghe di rame

Fusione metalli (anche con il recupero degli sfridi di lavorazione interni), estrusione a caldo, laminazione a freddo, trafilatura a freddo, finissaggio, collaudi

55.700.000 euro

190

Fausto Bocciolone

Francesco Bruschi

Loredano Scorzini

L'AZIENDA

Fondata nel 1977 come Tonolli Tubi Metallici Spa, l'azienda è giunta alla sua attuale dimensione e denominazione attraverso numerosi passaggi, da Tonolli Tubi Metallici a Sameton, a Nuova Samim a Sameton di nuovo, fino a Enrisorse, STM Sitindustrie, Sitindustrie International srl e Sitindustrie International Spa.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

In accordo con la normativa vigente e con la crescente domanda di sviluppo ecosostenibile, l'attività produttiva di Sitindustrie International Spa è venuta sviluppando strumenti e modalità di gestione in accordo con i più avanzati standard di Qualità e compatibilità ambientale, completamente integrati in tutte le attività aziendali. La gestione integrata si è ottenuta realizzando la mappatura dei processi produttivi aziendali e connettendo tra loro la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'ambiente in tutte le sue forme e la qualità del prodotto.

Primo e fondamentale passo è stato quello dell'applicazione delle leggi in vigore per dette problematiche. Ciò ha permesso la pianificazione degli interventi di miglioramento adottando una seria politica per la sicurezza, adeguate procedure operative e ambiziosi traguardi ambientali e produttivi.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Come naturale risultato della scelta di fondo descritta, l'azienda è arrivata a conseguire già nel 1995 la certificazione di Qualità ISO 9001/2000, rilasciata da BVQI/SINCERT.

Successivamente, nel 2003, è stato centrato anche l'obiettivo della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale con la ISO 14001, rilasciata ancora da BVQI/SINCERT.

Il conseguimento delle certificazioni ha permesso all'azienda di rafforzare la propria posizione sui mercati internazionali, fornendo adeguate risposte e garanzie a quanti vogliono avvalersi dei servizi di aziende che dimostrano di avere impatti ambientali nulli o poco significativi.



PROSPETTIVE

I meccanismi di selezione delle aziende sul mercato sempre più si giocano anche su aspetti legati alla Qualità e tutela dell'ambiente e le normative legate a tali aspetti sono destinate a rivestire un ruolo sempre più determinante nelle trattative commerciali.

L'obiettivo di Sitindustrie International, andando oltre le certificazioni ottenute, continuerà ad essere quello di anticipare le aspettative del cliente, per migliorare sempre in competitività.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività

Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

SIVAM Srl

Via Mare Adriatico, 72/F - Spoltore (PE)

Servizi per l'industria petrolifera

Assistenza tecnica presso i cantieri della committente, assistenza tecnica presso le proprie basi con utilizzo di proprie attrezzature, noleggio attrezzature con e senza assistenza tecnica, noleggio di attrezzatura ecologica con e senza assistenza tecnica e commercio all'ingrosso di attrezzature per pozzi petroliferi
2.441.380,78 euro

12

Paolo Orsini

Daniela Zannerini

L'AZIENDA

La SIVAM è una giovane società di servizi presente sul mercato dal 1995. Ha iniziato l'attività come agenzia e rappresenta alcuni dei maggiori produttori di attrezzature nel campo petrolifero.

Negli ultimi cinque anni ha introdotto sul mercato linee di sua produzione, tra cui Control Lines e Cable Protectors, oltre a prodotti progettati e costruiti su richieste specifiche del cliente in vari settori: perforazione, workover, produzione e geotermia.

L'azienda ha esperienza soprattutto nell'oil business e nella geotermia e dal 2002 è operativa la divisione antinquinamento e ecologia.

La capacità di adattamento a nuove situazioni di mercato e la disponibilità a offrire specifici prodotti e servizi ha determinato il successo della SIVAM, che è in grado di lavorare sia come parte di un gruppo di servizi integrato sia come fornitore per problematiche specifiche.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La SIVAM ha deciso di ricercare un nuovo modo di gestire la propria struttura ed i propri processi, in adesione al concetto di sviluppo sostenibile, per una corretta gestione delle risorse energetiche utilizzate e una riduzione dei rifiuti prodotti. Tale decisione rappresenta un passaggio verso un modello organizzativo che pone il cliente al centro dell'attenzione e cerca di focalizzare le sue esigenze ed aspettative per poterle soddisfare nel miglior modo possibile, nel rispetto dell'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale implementato ha permesso di individuare e tenere sotto controllo gli aspetti e gli impatti ambientali, migliorando la raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo delle risorse energetiche e riducendo il rischio di inquinamento delle acque.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Questo modo rinnovato di gestire le attività aziendali si è tradotto nell'ottenimento della certificazione di Qualità ISO 9001:2000 e nel con-



seguimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, entrambe rilasciate dal RINA.

La certificazione ha migliorato l'immagine dell'azienda e i rapporti con autorità pubbliche di controllo, ha permesso di gestire correttamente i rifiuti, le risorse, gli effluenti liquidi e gassosi e di prevenire i rischi di incidenti ambientali. Il Sistema di Gestione ha permesso di tradurre gli obiettivi strategici in traguardi, coinvolgendo il personale attraverso una visione unitaria della politica aziendale.

L'approccio per processi ha permesso di tenere sotto controllo alcune aree importanti per la gestione e l'organizzazione del lavoro; inoltre il controllo operativo, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale si sono riflessi in termini di miglioramento delle prestazioni ambientali e della soddisfazione del cliente.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Presidente
Amministratore Delegato
Responsabile Ambiente

Industrie Tessili di Valfino S.p.a.

Località Cancelli, 23 - Castilenti (TE)
Tessile e Abbigliamento
Produzione di filati unici e ritorti di puro cotone pettinato
22.910.010 euro
220
Gerolamo Rogora
Mario Geraci
Antonio Di Massimantonio

L'AZIENDA

Le Industrie Tessili di Valfino hanno aperto i reparti produttivi nel 1974, in un periodo in cui la lavorazione del cotone nella zona era ancora poco conosciuta ed i macchinari erano privi di automazione. Tutti fattori che hanno contribuito a favorire notevolmente l'occupazione degli abitanti della vallata del Fino.

Con il passare degli anni, però, facendo i conti con una crisi del settore e con la necessità di dotare l'azienda di macchine sempre più innovative, soprattutto nell'ottica di una maggiore competitività sul mercato, la ITV è stata costretta a ridurre il numero dei propri dipendenti, fino ad arrivare agli attuali 220, con ulteriori esuberanti dovuti all'entrata sul mercato di Paesi emergenti come India e Cina.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La gestione di ITV è stata caratterizzata, nel corso degli anni, da un crescente aumento delle tipologie dei rifiuti recuperati e smaltiti.

Il recupero va dalla carta, al ferro, agli imballaggi in legno, ai toner delle stampanti e fotocopiatrici fino agli imballaggi in plastica.

Lo smaltimento comprende: l'olio esausto proveniente dalla manutenzione delle macchine, le batterie esauste, gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, i tubi fluorescenti, gli assorbenti materiali filtranti e stracci contaminati da sostanze pericolose, i fanghi delle fosse settiche. In tutto si contano 17 diverse frazioni merceologiche di rifiuto.

La maggiore attenzione e prevenzione dell'inquinamento fa sì che gli addetti alla manutenzione vengano sensibilizzati ed operino in tal senso.

Inoltre, un Sistema di Gestione può aiutare l'azienda al rispetto degli adempimenti normativi, evitando il rischio di sanzioni amministrative dovute a dimenticanze o cattiva gestione.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Un'adeguata formazione in ambito ambientale arricchisce indubbiamente l'azienda di un know-how e di un sistema di gestione più funzionale



al perseguimento degli obiettivi richiesti dalle normative vigenti e dai clienti.

Essere certificati può anche portare vantaggi nel caso si voglia accedere ai fondi di finanziamenti pubblici.

Queste convinzioni sono state alla base del percorso avviato dall'azienda verso la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata nel 2002 dal RINA, che, lungi dal rappresentare un punto di arrivo, si è trasformata in volano di miglioramento continuo.

PROSPETTIVE

Gli obiettivi che l'azienda si prefigge di conseguire nell'immediato futuro vanno dal mantenimento della certificazione al raggiungimento di parametri di miglioramento prefissati, tra cui: la sostituzione dell'amianto presente nelle strutture; lo smaltimento dei PCB presenti nello stabilimento; il recupero delle acque reflue di condizionamento; la dismissione delle caldaie funzionanti a BTZ; la dismissione dei serbatoi adibiti allo stoccaggio dell'olio combustibile BTZ e il recupero dell'area di pertinenza.

L'AZIENDA

Fondata da Virgilio Floriani come Telettra Spa, l'azienda è presente a Chieti dal 1973.

Nel 1991 la società francese Alcatel ha rilevato le quote della Telettra, procedendo ad un graduale frazionamento delle attività del complesso industriale, cedendo l'intero settore Telecomunicazioni e Difesa – tra cui le attività svolte presso la sede di Chieti – alla multinazionale Thales (ex Thomson-CSF).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ha permesso l'analisi dei cicli produttivi e delle attività tipiche d'ufficio con un approccio nuovo, evidenziando margini di miglioramento inaspettati ed interessanti.

Il risparmio energetico e la gestione dei rifiuti sono diventati obiettivi aziendali largamente diffusi e condivisi a tutti i livelli.

Nelle attività produttive, pur in presenza di una già radicata cultura di gestione oculata delle risorse, l'adozione di un SGA ha evidenziato ulteriori margini di miglioramento, orientati soprattutto verso le materie prime utilizzate, principalmente con proposte di sostituzione delle stesse con altre di più basso impatto ambientale.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Per l'azienda il conseguimento di certificazioni e la dotazione di certificati di conformità delle proprie attività costituiscono requisiti imprescindibili per continuare a fornire servizi di alta rilevanza come per il settore della Difesa.

Le certificazioni conseguite sono le seguenti:

ISO 9002, rilasciata nel 1993 da CSQ

ISO 9001/2000, rilasciata nel 2001 da CSQ

ISO 14001, rilasciata nel 2004 da CSQ

AQAP 110/150 (NATO), rilasciata nel 1979 da Ministero della Difesa – Direzione Centrale delle Telecomunicazioni e delle Tecnologie Avanzate.

L'approccio orientato all'ambiente è stato accolto con interesse da un personale già attento a que-



ste problematiche e ha stimolato la produzione di idee e di proposte, molte già in fase di pratica attuazione, che stanno incidendo positivamente sull'efficienza e sul clima aziendale.

PROSPETTIVE

La stessa organizzazione dell'azienda sta inoltre evolvendo, utilizzando i concetti di miglioramento ambientale come parametri di riferimento e di obiettivo.

I prossimi obiettivi ambientali sono stati fissati nella riduzione dei consumi energetici, nella migliore razionalizzazione nell'impiego delle materie prime e nell'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Fornire soluzioni sempre più innovative e rispettose dell'ambiente rappresenta, secondo la concezione di Thales Italia, sia un fondamentale fattore di competitività dell'azienda sul mercato, sia un'importante sfida per le risorse umane che operano nell'ambito della Divisione stessa.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Titolare
Responsabile Ambiente

Triflex di Sebastiano Tricarico

Zona Industriale Str. 60, 9 - 67039 Sulmona (AQ)
Manifatturiero
Produzione materassi di ogni tipo, ignifughi e sanitari
760.000 euro
7
Sebastiano Tricarico
Carmen Tricarico

L'AZIENDA

La Triflex nasce a Sulmona nel 1983, per opera di Sebastiano Tricarico, operante nel settore della produzione di materassi sin dal 1960. La lunga esperienza, il costante adeguamento degli impianti industriali, abbinato alla cura artigianale di ogni prodotto, sono le caratteristiche principali della Triflex.

Dal 1990 associata al Gruppo Materassi di As-Arredo (FederLegno – Arredo), l'azienda segue con attenzione i cambiamenti e le evoluzioni che caratterizzano il proprio mercato di riferimento, adeguando costantemente prodotti e materiali alle nuove normative tecniche e alle nuove caratteristiche di comfort.

Nel 1993 l'azienda ha partecipato ad uno studio di ergonomia applicata ai materassi e nel 1997 ha contribuito alla pubblicazione "La qualità del dormire".

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Il ciclo produttivo dello stabilimento è caratterizzato da un basso impatto ambientale, in quanto la maggior parte dei materiali impiegati sono di derivazione tessile e non vengono prodotti né fumi, né acque di scarico nelle varie fasi di produzione. In ogni caso, è rivolta una costante attenzione alla corretta gestione di quegli aspetti, come la produzione di rifiuti, che sono insiti nella natura stessa delle attività produttive.

La parola chiave è quindi "riciclo", tanto che sono state definite precise procedure per gestire correttamente l'invio a recupero degli scarti di lavorazione:

- i rifiuti ferrosi sono gestiti attraverso stoccaggio preliminare in stabilimento e periodicamente vengono avviati al recupero presso ditte esterne specializzate
- per la gestione degli imballaggi l'azienda aderisce al CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi

Inoltre, sono in corso di definizione altri accordi con fornitori esterni per la reimmissione nel ciclo produttivo interno di alcune categorie di scarti, nell'ottica del massimo risparmio di risorse e materie prime e verso l'obiettivo della



minimizzazione della quantità di rifiuti prodotti.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Una serie di certificazioni sono state ottenute dall'azienda per garantire al proprio prodotto tutte le caratteristiche di sicurezza necessarie.

Infatti, per il mercato turistico e sanitario l'azienda realizza 10 prodotti ignifughi di classe 1 IM, certificati da laboratori di prove al fuoco ed omologati dal Ministero dell'Interno in conformità alle misure di prevenzione incendi per le strutture ricettive turistiche e per le strutture sanitarie.

Analogamente, uno specifico prodotto ignifugo viene certificato dal RINA in base alla direttiva europea per l'impiego nell'ambito dell'equipaggiamento marittimo.

Tali standard di riferimento costituiscono una importante garanzia per la qualità della produzione, che però si va indirizzando anche verso altri standard di riferimento per garantire una sempre maggiore Qualità alla gestione aziendale.

Attualmente la Triflex sta implementando un Sistema di Gestione per la Qualità ed entro giugno 2005 è prevista la certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

PROSPETTIVE

L'azienda intende portare avanti il programma già avviato di specializzazione dei prodotti per rispondere alle esigenze di settori specifici, oltre che al mercato tradizionale, e con la completa implementazione del sistema di qualità si pone l'obiettivo di ottimizzare il servizio al cliente e la gestione delle risorse con riguardo all'impatto ambientale interno ed esterno.



L'AZIENDA

La Tyco è presente in 100 paesi del mondo ed occupa oltre 267.000 persone.

Tyco International, attraverso le sue società, occupa posizioni di leadership in un ampio spettro di mercati ed ha quattro aree operative: Electronics, Healthcare, Fire&Security Services e Engineered Products&Services.

Lo stabilimento Tyco di San Salvo è sorto nel 1990, la struttura si è evoluta fino agli attuali 168 dipendenti e 70 macchine (presse plastica, trancia, linee galvaniche e macchine di assemblaggio).

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

Le politiche ambientali della Tyco, a livello internazionale e conseguentemente a livello locale, sono improntate al pieno rispetto della normativa e comunque al perseguimento di obiettivi di eccellenza nel rispetto delle compatibilità ambientali.

La Tyco Electronics San Salvo fin dalla fondazione ha effettuato scelte operative e tecnologiche di avanguardia, in grado di minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

Tra i principali interventi messi in atto negli ultimi anni per il miglioramento della performance ambientale del sito, si possono citare i seguenti:

- dal 1990 gli impianti di trattamenti galvanici sono dotati di un impianto di trattamento acque "a scarico zero", che, cioè, non immette acque di scarico nei ricettori superficiali e riduce i reflui a circa 1/20 del volume iniziale;
- la coibentazione del tetto, circa 4.000 mq, è rivestita da una vernice riflettente, per ridurre l'assorbimento del calore della struttura. Ciò, insieme all'installazione di speciali vetri riflettenti per circa 1.000 mq, ha permesso di ridurre il consumo energetico per il condizionamento delle aree interne e di ripagare l'investimento in 18 mesi;
- è stato ridotto il fabbisogno di attività di pulizia degli stampi silicone installando una cella frigorifera che inibisce la vulcanizzazione del silicone. La riduzione dell'impatto ambientale si associa alle migliorie in ambito sicurezza grazie all'eliminazione di operazioni con solventi;
- le spese di trasporto per lo smaltimento di rifiuti generati dalla raccolta differenziata sono stati ottimizzati con l'installazione di un compattatore, che permette di ridurre il volume dei rifiuti di oltre il 65%.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

Tale politica è culminata, nel 2001, nella certificazione di conformità del proprio Sistema di Gestione Ambientale alla norma ISO 14001 e nella certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

La certificazione e più in generale l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale permettono alle imprese di strutturare le proprie prestazioni lavorative entro canoni di ecosostenibilità predefiniti. Ciò determina la possibilità di misurare le proprie prestazioni ambientali, di valutare i rischi ambientali delle proprie attività e di intraprendere misure preventive. La ciclicità del sistema valutazione – intervento – verifica/misurazione determina un processo di miglioramento continuo nell'organizzazione e una riduzione degli impatti verso l'ambiente esterno.

I benefici di un Sistema di Gestione Ambientale si riflettono anche sul clima interno in quanto, oltre al beneficio morale della consapevolezza che la Tyco è impegnata ad incidere sempre meno sull'ambiente, i miglioramenti riducono la possibilità che incidenti ambientali, mancati adempimenti a requisiti legislativi o altri aspetti ambientali non adeguatamente monitorati possano originare situazioni critiche per l'attività e quindi incidere sui livelli occupazionali.

PROSPETTIVE

L'obiettivo della società è quella di continuare a garantire la piena attuazione e il rispetto della propria politica ambientale. Tale politica, oltre a porre come obiettivo minimo il rispetto di leggi, regolamenti e procedure vigenti, impegna la società tra l'altro a:

- sviluppare la ricerca per modificare i processi verso una riduzione degli impatti ambientali;
- attivare ulteriori programmi di riciclaggio interno;
- collaborare con gli enti governativi a tutti i livelli per la stesura di norme eque ed efficaci;
- assistere i dipendenti, le comunità locali e gli enti di controllo a comprendere l'impatto delle nostre attività.

Coerentemente con quanto sopra, sarà richiesto ai fornitori di beni e servizi l'adeguamento dei loro sistemi di gestione ambientale agli standard delle politiche ambientali Tyco.



Ragione sociale
Indirizzo Sede
Settore di attività
Descrizione attività
Fatturato annuo
Numero di dipendenti
Amministratore Unico
Responsabile Ambiente

Uniglove Srl

Contrada Passo Cordone - Zona industriale - 65014 Loreto Aprutino (PE)
Lavanderie Industriali
Rigenerazione guanti industriali e materiale antinfortunistico
2.000.000 euro
49
Rodolfo Di Battista
M. Rosaria Giampietro

L'AZIENDA

La Uniglove svolge attività di lavaggio e rigenerazione di tutti i tipi di guanti da lavoro e del materiale antinfortunistico; nasce in Canada nel 1965 e prosegue l'attività in Italia, in Abruzzo, dal 1976. Entrano in lavorazione tutti i tipi di guanti da lavoro, tute da lavoro, indumenti, panni, provenienti prevalentemente dal settore automobilistico. L'azienda effettua il servizio di lavaggio e rigenerazione dei guanti da lavoro, da oltre 25 anni, per tutti gli stabilimenti del gruppo Fiat Auto e Iveco presenti in Italia.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

La Uniglove individua e persegue come propri obiettivi ambientali specifici:

- la riduzione delle risorse naturali impiegate, mediante depurazione e riciclo delle acque utilizzate nel processo produttivo;
- il contenimento delle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con il monitoraggio periodico dei sistemi di abbattimento;
- l'impegno alla acquisizione della miglior tecnologia disponibile per l'ottimizzazione del processo e la minimizzazione delle emissioni alla sorgente;
- la valutazione puntuale dello scostamento fra prestazione attesa e prestazione rilevata;
- la sensibilizzazione delle proprie risorse umane all'applicazione di procedure operative di minimizzazione degli effetti ambientali;
- la trasmissione di una coscienza ambientale a quanti interagiscono con la Uniglove, come clienti e fornitori;
- la destinazione di risorse per la formazione e la motivazione degli addetti in particolare in materia ambientale;
- la valutazione periodica, con audit programmati, dell'adeguatezza della propria prestazione ai riferimenti normativi.

LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

L'azienda persegue l'obiettivo del miglioramento continuo della propria prestazione per ratificare e rafforzare il proprio impegno a pianificare,



attivare, controllare, implementare ogni intervento migliorativo sulle tecnologie di impianto e di processo, sulla strumentazione di controllo e di supporto, per minimizzare il proprio impatto ambientale.

La certificazione di Qualità ISO 9001:2000, ottenuta nel 1999, costituisce per l'azienda un importante strumento di gestione e razionalizzazione delle attività, al fine del conseguimento degli obiettivi di eccellenza assunti.

PROSPETTIVE

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo della propria prestazione per ratificare e rafforzare il proprio impegno a pianificare, attivare, controllare, implementare ogni intervento migliorativo sulle tecnologie di impianto e di processo, sulla strumentazione di controllo e di supporto, per minimizzare il proprio impatto ambientale.

In questo quadro si inserisce naturalmente l'obiettivo dell'ottenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001 entro il mese di Marzo 2005.



Ragione sociale

Indirizzo Sede

Settore di attività

Descrizione attività

Fatturato annuo

Presidente ed Amministratore Delegato

Valagro Spa

Zona Industriale - 66040 Piazzano di Atessa (CH)

Chimico industriale

Fabbricazione di concimi e composti azotati

26.000.000 – 51.000.000 euro

Ottorino La Rocca

L'AZIENDA

Fondata nel 1980 da Ottorino La Rocca e Giuseppe Natale con il nome di Farmer snc, l'azienda ha assunto la ragione sociale di Valagro Spa nel 1993. Tra il 1996 e il 1997 nascono Valagro Hellas e le controllate Valagro do Brasil, Valagro Andina e Valagro Mexicana.

Nel 2001 l'azienda viene strutturata in 3 divisioni: farm per l'agricoltura, turf per i tappeti erbosi e garden per il settore giardinaggio.

Inoltre Valagro acquisisce l'americana Nutreco ed entra nella distribuzione anche negli USA. Nel 2002 Valagro acquisisce la norvegese Algea con il marchio Maxicrop, il più grande gruppo operante nell'estrazione di fitoingredienti attivi da vegetali superiori e da alghe marine.

LA GESTIONE AMBIENTALE D'IMPRESA

L'obiettivo principale dell'azienda è la soddisfazione delle esigenze dei clienti e delle leggi vigenti, mediante un continuo miglioramento della qualità, delle performance ambientali e della sicurezza dei prodotti e degli impianti, nonché un costante perfezionamento dei servizi relativi.

L'impegno per la Qualità e l'Ambiente della Valagro è espresso nei seguenti criteri:

- promuovere ed effettuare un efficiente Sistema di Gestione Ambiente e Qualità basato su procedure ben definite, nell'ottica del miglioramento continuativo delle attività aziendali;
- migliorare costantemente le politiche, i programmi e il comportamento in tema di Ambiente e Qualità, tenendo conto del progresso tecnico della conoscenza scientifica, delle esigenze dei clienti secondo i principi della Customer Satisfaction, delle aspettative della collettività e della partecipazione a programmi ambientali specifici ("Responsible Care" di Federchimica);
- provvedere a controlli sistematici sugli impianti, adottando le più efficaci misure per garantire la qualità dei prodotti e la salvaguardia della Sicurezza e Salute degli operatori.



LA SCELTA DELLA CERTIFICAZIONE

L'azienda è attualmente certificata ISO 14001, riconoscimento rilasciato nel 1999 da DNV, e ISO 9001:2000 per Qualità ottenuta nel 2001 sotto la supervisione di DNV.

Le certificazioni hanno migliorato la gestione dell'organizzazione aziendale, portando alla consapevolezza che non è sufficiente "fare bene i prodotti", ma è indispensabile porre sul mercato, nei modi e nei tempi attesi, prodotti in grado di incontrare la piena soddisfazione del cliente.

PROSPETTIVE

Gli obiettivi che orienteranno il percorso futuro, nell'ottica di una gestione sempre più responsabile e sostenibile sono:

- consolidare la cultura della "centralità del cliente" rafforzando le iniziative di customer care;
- rafforzare il ruolo della comunicazione interna e della formazione, per realizzare un consenso interno diffuso, accrescendo il livello di appartenenza e di coinvolgimento del personale;
- curare le modalità di comunicazione e dialogo aperto e continuo con tutti i portatori di interesse, per cercare di soddisfare anche le esigenze informative più specifiche;
- continuare in maniera ancora più incisiva nell'impegno finalizzato alla tutela della sicurezza dei lavoratori, alla salvaguardia dell'ambiente e all'ottenimento di elevati standard qualitativi;
- consolidare il sostegno attivo verso la collettività.

GLOSSARIO

Analisi del ciclo di vita. Procedimento oggettivo di valutazione dei carichi energetici ed ambientali relativo ad un processo o una attività, effettuato attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali usati e dei rifiuti rilasciati nell'ambiente. La valutazione include l'intero ciclo di vita del processo o attività, comprendendo l'estrazione e il trattamento delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto, la distribuzione, l'uso, il riuso, il riciclo e lo smaltimento finale.

APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici). Organismo di controllo e protezione dell'ambiente e di tutela del territorio istituito dal DPR 21/09/2002. Nell'Agenzia sono confluiti l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) e i Servizi Tecnici Nazionali. Tra i suoi compiti e funzioni: monitoraggio e controllo nei settori della protezione dell'ambiente; riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo e delle acque e coordinamento tecnico delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e delle province autonome di Trento e Bolzano (APPA).

Aspetto ambientale. Elemento di un'attività, prodotto o servizio che ha o può avere un impatto significativo sull'ambiente e di cui un'organizzazione può mantenere il controllo attraverso l'implementazione di una o più procedure.

Audit. Parola utilizzata in vari contesti con il significato di "verifica", "revisione". Nel campo dei sistemi di gestione ambientale indica una verifica sistematica e documentata per valutare oggettivamente la conformità a determinati criteri del sistema di gestione ambientale di una organizzazione.

Ecoefficienza (Eco-efficiency). Termine che il *Business Council for Sustainable Development* ha proposto per indicare quello che dovrebbe essere l'obiettivo strategico delle imprese nel quadro dello sviluppo sostenibile. Si tratta dell'efficienza produttiva che tiene conto anche dei costi ambientali, ovvero della capacità di offrire a più consumatori beni e servizi ad un costo economicamente affrontabile e con un peso ecologico significativamente minore.

Impatto ambientale. Qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

CSR (Corporate Social Responsibility). Integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali ed ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate" (Libro Verde dell'Unione Europea 2001 "Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese").

EMAS (EcoManagement and Audit Scheme). Istituito con Regolamento (CEE) 1836/93, aggiornato con il Regolamento (CE) n.761/2001 (EMAS II), è uno strumento a carattere volontario volto a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale delle attività industriali. Il Regolamento prevede che le imprese partecipanti adottino, nei propri siti produttivi, sistemi di gestione ambientale basati su politiche, programmi, procedure e obiettivi di miglioramento dell'ambiente e pubblichino una Dichiarazione Ambientale. Ai fini della registrazione di un sito nell'apposito Registro istituito presso la Commissione Europea, tale Dichiarazione Ambientale deve essere convalidata da un verificatore accreditato da un Organismo nazionale competente; in Italia tale

organismo, attivo dal 1997, è il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit che si avvale del supporto tecnico dell'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici).

ISO (International Organization for Standardization). È l'organizzazione internazionale non governativa, con sede a Ginevra, cui aderiscono gli organi normatori di circa 140 paesi e che ha il compito di studiare, redigere e divulgare nella comunità internazionale il complesso delle norme riguardante essenzialmente la Gestione Ambientale (ISO 14000) e il Sistema Qualità (ISO 9000) relativi alle aziende di ogni settore.

OHSAS (Occupational Health and Safety 18000 Assessment Series). Normativa sviluppata in sostituzione della precedente British Standard 8800 per rispondere alla crescente domanda di uno standard riconosciuto circa l'organizzazione necessaria per gestire Salute e Sicurezza. La certificazione OHSAS 18001 è stata sviluppata in modo da risultare compatibile alle ISO 14001 e ISO 9001 e permettere l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato. Pur non rappresentando ancora uno standard internazionale, la certificazione OHSAS 18001 è ottenibile seguendo un iter simile a quello utilizzato per le ISO.

Politica Integrata. Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle intenzioni e dei principi in relazione al suo complessivo impegno per la salvaguardia della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente. Fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi nel campo della sicurezza e dell'ambiente (OHSAS 18001 e ISO 14001).

SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione). Costituita nel 1991 in forma di Associazione senza scopo di lucro e legalmente riconosciuta dallo Stato Italiano con Decreto Ministeriale del 16 Giugno 1995, la compagine associativa di SINCERT ha come obiettivo primario quello di contribuire al buon funzionamento del Sistema Italiano per la Qualità, tramite la verifica ed attestazione delle capacità professionali degli Operatori che svolgono attività di valutazione di conformità a Norme e Regole Tecniche di prodotti, servizi, sistemi, processi e persone. A tal fine, valuta ed accredita suddetti Operatori, accertandone la conformità ai requisiti istituzionali, organizzativi, tecnici e morali stabiliti dalle Norme Tecniche e da altre Prescrizioni applicabili.

Sistema di Gestione. La struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le procedure, le prassi, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attivo il controllo, ove possibile, su tutte le variabili interne ed esterne ad un'organizzazione.

Sviluppo sostenibile. Il concetto di sviluppo sostenibile fa riferimento ad una crescita economica atta a soddisfare le esigenze in termini di benessere delle nostre società, a breve, medio e soprattutto lungo termine, secondo l'idea che lo sviluppo deve rispondere alle esigenze del presente senza compromettere le prospettive di crescita delle generazioni future.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Turismo Ambiente Energia
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
DOCUP - Misura 3.1.2

Coordinamento e supervisione

Franca Chiola - Direzione Turismo Ambiente Energia
REGIONE ABRUZZO

Progetto Editoriale

Roberto Di Vincenzo - CARSA
Carlo Degano - HILL&KNOWLTON-GAIA

Redazione

Martina Delfino - CARSA

Copywriter

Silvia Brunozzi - HILL&KNOWLTON-GAIA

Progetto Grafico e Impaginazione

Susanna Matricardi - CARSA

Fotografie

Archivio CARSA
Materiale fotografico fornito dalle aziende
inserite nella pubblicazione

Stampa

GTE srl - Gruppo Tipografico Editoriale
Fossa (CH)

© *Copyright*

REGIONE ABRUZZO

Tutti i diritti riservati

io non mi **RIFIUTO!** e tu?

Campagna di comunicazione per favorire un comportamento ecologicamente sostenibile



Direzione Turismo Ambiente Energia
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile
DOCUP - Misura 3.1.2